REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO–VASTO–CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 346 DEL 19 MAR. 2014

OGGETTO: Lavori di: "Interventi di manutenzione, sistemazione ed adeguamento del Servizio Dialisi alla L.R. nr. 32/2007 nel Presidio Ospedaliero di Ortona "G. Barnabeo" – Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione interventi a favore della ditta P.M. Impianti Elettrici S.r.l. di Chieti - Provvedimenti. CUP H72I1200100002 –CIG n. 55511209E3

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Francesco Nicola Zavattaro, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 24 del 18 gennaio 2013 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore Responsabile dell'**Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni,** del giorno 10.03.14;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Direttore della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario Aziendale, per quanto di rispettiva competenza,

D E L I B E R A

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole _____ **Il Direttore Amministrativo Aziendale**
(Dott. Stefano Spadano)

Parere favorevole _____ **Il Direttore Sanitario Aziendale**
(Dott. Pasquale Flacco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Francesco Nicola Zavattaro)

Proposta di deliberazione

per il

Direttore Generale

Il Direttore Responsabile dell'*Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni,* previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

OGGETTO: Lavori di: "Interventi di manutenzione, sistemazione ed adeguamento del Servizio Dialisi alla L.R. nr. 32/2007 nel Presidio Ospedaliero di Ortona "G. Barnabeo" - Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione interventi a favore della ditta P.M. Impianti Elettrici S.r.l. di Chieti - Provvedimenti. CUP H72I1200100002 -CIG n. 55511209E3

PREMESSO:

- **CHE** con nota di prot. n.63760 del 16.10.2013 a firma dei Direttori Sanitario e Amministrativo Aziendali si invitava il direttore della U.O. di Nefrologia/Dialisi a procedere al trasferimento delle attività sanitarie al piano superiore, affinché gli spazi occupati possano essere sottoposti a ristrutturazione;
- **CHE** l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, con prot. n.66055 I 13-CH del 29 Ottobre 2013 comunicava ai Direttori Aziendali la stima dei tempi e dei costi occorrenti per i lavori di ristrutturazione del reparto di dialisi del nosocomio di Ortona;
- **CHE** il Dirigente Medico responsabile della U.O. Nefrologia e Dialisi del P.O. "G.Bernabeo" di Ortona, con nota prot. n.66900-CH del 04.11.2013 comunicava ai Direttori Aziendali l'avvenuto trasferimento del servizio Dialisi dal piano terra al piano primo del Presidio Ospedaliero di Ortona, per cui si rendevano liberi i locali ubicati al piano terra e disponibile alla realizzazione degli interventi di manutenzione ed adeguamento;
- **CHE** la Direzione Generale con nota prot. nr. 70599 del 21/11/2013 comunicava alla società Diavenum, che con decorrenza dal 01/01/2014 non riconoscerà l'attività dialetica in favore dei pazienti residenti in territorio diverso da quello dell'ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti, inoltre si procederà a ricondurre i propri pazienti bisognevoli di tale trattamento, all'intero di proprie strutture;
- **CHE** è intenzione della Direzione Generale procedere al trasferimento dei suddetti pazienti all'interno della struttura ospedaliera di Ortona, nella quale risulta già presente tale servizio, per cui si tratta solo di procedere alla sistemazione ed adeguamento dei locali nel rispetto dei requisiti imposti dalla L.R. nr. 32/2007;

CONSIDERATO:

- **Che** l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, dopo aver espletato il relativo sopralluogo, ha redatto il progetto preliminare dei lavori necessari alla messa a norma del Servizio Dialisi e Nefrologia ubicato al piano terra del Nosocomio di Ortona, nel rispetto di quando indicato dalla L.R. 32/2007;

- **Che** prima di effettuare gli interventi di che trattasi, è necessario predisporre il progetto preliminare ai sensi e nel rispetto dell'art. 93 del D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni e secondo le indicazioni stabilite dal D.P.R. n. 207/2010;

RILEVATO:

- **Che** tali interventi vengono considerati necessari ed indispensabili, poiché con la realizzazione di tali opere di adeguamento del servizio di dialisi interessati saranno realizzati i necessari requisiti di carattere igienico-sanitario e di sicurezza, così come previsto dalle vigenti normative, a tutela dei pazienti, degli operatori sanitarie e dei visitatori;

PRESO ATTO:

- **Che** prima di effettuare gli interventi di che trattasi, si è reso necessario predisporre il progetto con relativa stima, ai sensi e nel rispetto dell'art. 93 del D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni e secondo le indicazioni stabilite dal D.P.R. n. 207/2010 e di conseguenza procedere alla esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO:

- **Che** con Disposizione Dirigenziale nr. 29/2013 prot. nr. 761861U13-CH del 23/12/2013, ai sensi dell'art. 10 del D.to L.vo n. 163/2006 ed art. 9 del D.P.R. nr. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., è stata disposta la nomina di Responsabile Unico del Procedimento, progettista e direttore dei Lavori nella persona dell'Assistente Tecnico Geom. Vincenzo Stampone, dipendente in ruolo di questa Azienda in servizio presso l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni e Direttore dei Lavori il Geom. Luciano De Marinis, Assistente Tecnico dipendente in ruolo presso la medesima U.O.;
- **Che** a seguito del sopralluogo effettuato in data 23 novembre 2013, l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni ha predisposto uno studio di fattibilità in merito alle indicazioni ricevute, in virtù del sopralluogo effettuato nella struttura di che trattasi, nonché in merito alle opere da realizzare ai fini dell'accreditamento nel rispetto dei requisiti imposti dalla L.R. n. 32/2007 sopra richiamata;
- **Che** con Deliberazione del Direttore Generale nr. 1483 del 31/12/2013 è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di: *"Interventi di manutenzione, sistemazione ed adeguamento del Servizio Dialisi alla L.R. n. 32/2007 nel Presidio Ospedaliero di Ortona "G. Bernabeo"* per l'importo complessivo di €. 120.000,00 di cui €. 80.000,00 per lavori a base di appalto ed €. 40.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, a firma del Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni;
- **Che** con il medesimo provvedimento è stata prenotata la somma di €. 120.000,00 al sottoconto nr. 01.01.02.03.01 (ex n. 02.02.01) del Bilancio di Previsione anno 2013 Fabbricati Disponibili;
- **Che** con il medesimo provvedimento nr. 1483/2013, è stata indetta la gara di appalto mediante procedura negoziata, con la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 122 comma 7 bis del D.to L.vo nr. 163/2006 al fine di poter procedere all'affidamento dei lavori e conseguente realizzazione;
- **Che** con nota prot. n. 3178U14 del 20/01/2014, è stato richiesto un preventivo offerta mediante procedura negoziata, per i lavori di: *"Interventi di manutenzione, sistemazione ed adeguamento del Servizio Dialisi alla L.R. n. 32/2007 nel Presidio Ospedaliero di Ortona "G. Bernabeo"* a n. 18 ditte specializzate nel settore inerente i lavori da appaltare, come di seguito elencate:

N.	DITTA	INDIRIZZO	N.	COMUNE	PR.
1	A.B.P. NOCIVELLI S.p.A.	Via Padana Superiore	67	CASTEGNATO	(Bs)
2	ANDREOLI GIANNI	Via Iconicella	96	LANCIANO	(Ch)
3	CICCHINI IMPIANTI S.r.l.	C.da Montalfano	43/c	CUPELLO	(Ch)
4	D'IPPOLITO FIORENTINO	Viale Don Bosco	6	TORNARECCIO	(Ch)
5	DOMUS CLIMA S.r.l.	Via De Gasperi	6/a	TORNARECCIO	(Ch)

6	ELETTROMECCANICA VALDISANGRO S.r.l.	Via Selva Piana	56	CASOLI	(Ch)
7	FANTINI NICOLA S.r.l.	Piazza Garibaldi	26	LANCIANO	(Ch)
8	FUR SOL S.r.l.	Zona Artigianale Colle delle Api		CAMPOBASSO	(Cb)
9	DI QUILIO GROUP S.r.l.	Via Vomano	68	CHIETI	(Ch)
10	GENESI S.r.l.	Via Fonticelli	1	ORTONA	(Ch)
11	GEO IMPIANTI S.r.l.	Via del Molinellio	70	TERMOLI	(Cb)
12	I.C.E.EL. S.r.l.	Via San Leonardo	7/f	VASTO	(Ch)
13	IANIERI IMPIANTI S.r.l.	Contrada Selva Piana		CASOLI	(Ch)
14	IM.I.S.C.A. S.r.l.	Viale Australia	13	SAN SALVO	(Ch)
15	P.M. IMPIANTI ELETTRICI S.r.l.	Via Vella		CHIETI	(Ch)
16	S2 SOCIETA' DI SERVIZI PER L'EDILIZIA	Via Nazionale Adriatica Nord	102	FRANCAVILLA AL MARE	(Ch)
17	SIRAM S.p.A.	Via Bisceglie	65	MILANO	
18	TAMBANELLA ALFONSO	Via Plane	230	GIULIANO TEATINO	(Ch)

- **Che** le ore 12,00 del giorno 20/02/2014, termine ultimo per la presentazione delle offerte, come espressamente indicato nella suddetta richiesta di invito, risultano pervenuti nr. 14 (quattordici) plichi da parte delle sottoelencate ditte:

N.	DITTA	INDIRIZZO	N.	COMUNE	PR.
1	GEO IMPIANTI S.r.l.	Via del Molinellio	70	TERMOLI	(Cb)
2	DI QUILIO GROUP S.r.l.	Via Vomano	68	CHIETI	(Ch)
3	S2 SOCIETA' DI SERVIZI PER L'EDILIZIA	Via Nazionale Adriatica Nord	102	FRANCAVILLA AL MARE	(Ch)
4	ANDREOLI GIANNI	Via Iconicella	96	LANCIANO	(Ch)
5	DOMUS CLIMA S.r.l.	Via De Gasperi	6/a	TORNARECCIO	(Ch)
6	P.M. IMPIANTI ELETTRICI S.r.l.	Via Vella		CHIETI	(Ch)
7	I.C.E.EL. S.r.l.	Via San Leonardo	7/f	VASTO	(Ch)
8	A.B.P. NOCIVELLI S.p.A.	Via Padana Superiore	67	CASTEGNATO	(Bs)
9	D'IPPOLITO FIORENTINO	Viale Don Bosco	6	TORNARECCIO	(Ch)
10	IM.I.S.C.A. S.r.l.	Viale Australia	13	SAN SALVO	(Ch)
11	CICCHINI IMPIANTI S.r.l.	C.da Montalfano	43/c	CUPELLO	(Ch)
12	SIRAM S.p.A.	Via Bisceglie	65	MILANO	
13	ELETTROMECCANICA VALDISANGRO S.r.l.	Via Selva Piana	56	CASOLI	(Ch)
14	FANTINI NICOLA S.r.l.	Piazza Garibaldi	26	LANCIANO	(Ch)

- **VISTO** il verbale di gara del giorno 25/02/2014 (allegato al presente provvedimento sotto la lettera "*A*") della commissione di gara formata da: Ing. Filippo Manci (Presidente) Geom. Luciano De Marinis (Testimone) Geom. Domenico Di Martino (Testimone), Geom. Vincenzo Stampone (Segretario verbalizzante) tutti dipendenti dell'A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti;

CONSIDERATO:

- **Che** con il citato verbale del 25/02/2014, relativo all'affidamento dei lavori di: "*Interventi di manutenzione, sistemazione ed adeguamento del Servizio Dialisi alla L.R. n. 32/2007 nel Presidio Ospedaliero di Ortona "G. Bernabeo"* gli stessi sono stati provvisoriamente aggiudicati alla ditta P.M. Impianti Elettrici S.r.l. con sede legale in Chieti alla Via Vella, snc, per l'importo complessivo netto di €. 60.286,21 corrispondente ad un ribasso percentuale del 25,000% compreso €. 1.144,82 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

RILEVATO:

- **Che** con nota prot. nr. **11985U14** del 26/02/2014, al fine di procedere all'aggiudicazione definitiva e quindi alla conseguente stipula del contratto, sono stati effettuati i relative verifiche di legge al fine di procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto per la ditta risultata prima in graduatoria;
- **Che** per quanto attiene la verifica del secondo in graduatoria, ai sensi dell'art. 140 commi 1 e 2, del D.to L.vo nr. 163/2006 e s.m.i., tali verifiche sono state effettuate a seguito dell'aggiudicazione dei lavori di interventi di adeguamento impianto elettrico, rete TD e telefonici nei locali del piano 1° e 2° della palazzina N del presidio Ospedaliero Clinicizzato di Chieti, di cui al provvedimento deliberativo nr. 183 del 21/02/2014, nel quale il medesimo operatore economico è giunto secondo in graduatoria;
- **Che** tutte le verifiche hanno dato esito positivo per cui si può procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto;

RITENUTO:

- **Di** prendere atto della procedura negoziata attivata dall'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni per l'affidamento degli interventi in parola, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.
- **Di** approvare il verbale di gara del giorno 25/02/2014 relativamente all'affidamento dei lavori di: "*Interventi di manutenzione, sistemazione ed adeguamento del Servizio Dialisi alla L.R. n. 32/2007 nel Presidio Ospedaliero di Ortona "G. Bernabeo"* (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera "*A*");
- **Di** aggiudicare in via definitiva, gli interventi di: "*Interventi di manutenzione, sistemazione ed adeguamento del Servizio Dialisi alla L.R. n. 32/2007 nel Presidio Ospedaliero di Ortona "G. Bernabeo"* alla ditta P.M. Impianti Elettrici S.r.l. con sede in Chieti in Via Vella, snc, per l'importo complessivo netto di **€. 60.286,21** corrispondente ad un ribasso percentuale del 25,000% compreso €. 1.144,82 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- **Di** prendere atto che l'operatore economico risultato al secondo posto della graduatoria, risulta essere la ditta Andreoli Gianni con sede legale in Lanciano (Ch), alla Via Iconicella, 96, la quale ha offerto un ribasso percentuale del 23,265%;
- **Di** dare mandato all'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni di procedere all'attuazione di tutte le restanti incombenze per l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- **VISTI** gli art. 56, 57 e 122 del D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;
- **VISTO** il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:

1. **Di** prendere atto della procedura negoziata attivata dall'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni per l'affidamento degli interventi in parola, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.
2. **Di** approvare il verbale di gara del giorno 25/02/2014 relativamente all'affidamento dei lavori di: "*Interventi di manutenzione, sistemazione ed adeguamento del Servizio Dialisi alla L.R. n. 32/2007 nel Presidio Ospedaliero di Ortona "G. Bernabeo"* (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera "*A*").
3. **Di** aggiudicare in via definitiva, gli interventi di: "*Interventi di manutenzione, sistemazione ed adeguamento del Servizio Dialisi alla L.R. n. 32/2007 nel Presidio Ospedaliero di Ortona "G. Bernabeo"* alla ditta P.M. Impianti Elettrici S.r.l. con sede in Chieti in Via Vella, snc, per l'importo complessivo netto di **€. 60.286,21** come di seguito indicato:

1	Importo lavori lordi	€	80.000,00
2	Importo lavori soggetto a ribasso	€	78.855,18
3	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€	1.144,82
4	Ribasso del 8,459% su 2	€	19.713,80
5	Importo lavori ribassato	€	59.141,39
6	Importo contrattuale	€	**60.286,21**

4. **Di** prendere atto che l'operatore economico risultato al secondo posto della graduatoria, risulta essere la ditta Andreoli Gianni con sede legale in Lanciano (Ch), alla Via Iconicella, 96, la quale ha offerto un ribasso percentuale del 23,265%.

5. **Di** dare mandato all'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento, alle successive fasi programmatiche per l'esecuzione degli interventi di che trattasi, volte alla eliminazione di ogni impedimento che potesse ostacolare l'esecuzione dei lavori di che trattasi.

6. **Di** dare espressa comunicazione della presente aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria ed a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa alla gara ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.to Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

7. **Di** richiedere alla ditta affidataria la garanzia fideiussoria per una somma di €. 18.085,86 pari al 30,000% dell'importo affidato.

8. **Di** stipulare con la ditta aggiudicataria regolare contratto di appalto.

9. **Di** dare atto la spesa del progetto di €. 120.000,00 è stata prenotata al sottoconto nr. 01.0102.03.01 (ex n. 02.02.01) Fabbricati Disponibili interventi di manutenzione straordinaria Presidio Ospedaliero di Ortona nel bilancio di previsione anno 2013 giusta deliberazione del D.G. nr. 1483 del 31/12/2013.

10. **Di** trasmettere copia della presente delibera altresì alla U.O.C. Affari generali e Legali affinché provveda alla sua pubblicazione nell'albo pretorio on-line di questa ASL, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18/06/2009 n. 69, con le modalità di recepimento, disposizioni attuative e di gestione dell'albo pretorio informatico aziendale, giusta deliberazione nr. 396 del 21/04/2011, disponendo altresì la pubblicazione del presente provvedimento nella "Sezione Amministrativa" di questa Azienda in attuazione al D.lgs 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii.

11. **Di** trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio e Ragioneria, all'U.O.C. Sistemi Direzionali, alla Direzione Medica Ospedaliera di Ortona.

La presente proposta di deliberazione consta di n. **8** (otto) pagine e di n. **1** (uno) allegati.

L'Istruttore	Il Responsabile Unico del Procedimento	Il Direttore/Responsabile dell'U.O. che attesta la legittimità e la regolarità dell'atto
(Geom. Vincenzo STAMPONE)	(Geom. Vincenzo STAMPONE)	(Ing. Filippo MANCI)
Data 10.03.2014	Data 10.03.2014	Data 10.03.14
Firma	Firma	Firma

Visto: Il Direttore del Dipartimento _____

Data _____

Firma _____

CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n..... del bilancio *(anno)*

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

_____

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

20 MAR. 2014 con prot. n. 16847

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

X La suestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

o La suestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

Il Funzionario preposto

REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO–VASTO–CHIETI
Via Martiri Lanciansi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

E-mail:filippo.manci@asl2abruzzo.it

Sede di:

Via Silvio Spaventa, 37
66034 LANCIANO (Ch)

ALLEGATI

a),

alla Delibera

nr. _____

del _____

Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

(Ing. Filippo MANCI)

allegato alla _____ *del* _____ *n.* ___ *in data* _____

Regione Abruzzo
Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto Chieti
Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 - CHIETI – Tel. +390 872 7061 Fax: +390 872 706738
STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONE
Via Silvio Spaventa, 37 – 66034 LANCIANO (Ch)
http://www.asl02abruzzo.it e-mail: filippo.manci@asl2abruzzo.it

PROCEDURA NEGOZIATA **VERBALE DI GARA n. 1 in data 25 febbraio 2014** **(seduta aperta ai soli offerenti)**
procedura: negoziata articolo 122, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006 criterio: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), prima fattispecie, decreto legislativo n. 163 del 2006
Lavori di INTERVENTI DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO SERVIZIO DIALISI ALLA L.R. NR. 32/2007 NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ORTONA "G. Bernabeo"
CUP: H72I120010002 — **CIG: 55511509E3**

L'anno duemilaQUATTORDICI, addì venticinque (25) del mese di febbraio (25/02/2014), alle ore 10,30, in Chieti, presso l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, nella sala del Direttore al piano secondo, alla presenza dei signori:

- Ing. Filippo MANCI, Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni , Presidente del seggio di gara;
- Geom. Luciano DE MARINIS, componente del seggio di gara;
- Geom. Domenico DI MARTINO, componente del seggio di gara;
- Geom. Vincenzo STAMPONE, verbalizzante;
- nonché dei signori:
- Sig. Donato IANOVALE, per conto dell'offerente ABP Nocivelli S.p.A. regolarmente delegato con atto del 21/02/2014;
- Ing. Gianluca DI LORETO, per conto dell'offerente SIRAM S.p.A. giusta procura n. 63500 del 16/05/2012;

in seduta aperta ai soli offerenti che hanno presentato offerta,

premesso:

- che con deliberazione del Direttore Generale del 31 DICEMBRE 2013 numero 1843, è stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui in epigrafe, ai sensi dell'articolo 122, comma 7, del

decreto legislativo n. 163 del 2006, che prevede l'invito a non meno di 5 (cinque) operatori economici qualificati;

- che il criterio per l'aggiudicazione è quello dell'offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), prima fattispecie, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- che è stata predisposta apposita lettera di invito alla procedura negoziata, prot. 3178U14 in data 20/01/2014 inviata contemporaneamente agli operatori economici invitati mediante lettera raccomandata spedita in data 20/01/2014, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- che la predetta lettera di invito è stata anticipata simultaneamente a tutti i medesimi operatori economici invitati mediante telefax / posta elettronica certificata / posta elettronica non certificata;
- che la predetta lettera di invito è stata inviata ai seguenti operatori economici:

N.	DITTA	INDIRIZZO	N.	COMUNE	PR.
1	A.B.P. NOCIVELLI S.p.A.	Via Padana Superiore	67	CASTEGNATO	(Bs)
2	ANDREOLI GIANNI	Via Iconicella	96	LANCIANO	(Ch)
3	CICCHINI IMPIANTI S.r.l.	C.da Montalfano	43/c	CUPELLO	(Ch)
4	D'IPPOLITO FIORENTINO	Viale Don Bosco	6	TORNARECCIO	(Ch)
5	DOMUS CLIMA S.r.l.	Via De Gasperi	6/a	TORNARECCIO	(Ch)
6	ELETTROMECCANICA VALDISANGRO s.R.L.	Via Selva Piana	56	CASOLI	(Ch)
7	FANTINI NICOLA S.r.l.	Piazza Garibaldi	26	LANCIANO	(Ch)
8	FUR SOL S.r.l.	Zona Artigianale Colle delle Api		CAMPOBASSO	(Cb)
9	DI QUILIO GROUP S.r.l.	Via Vomano	68	CHIETI	(Ch)
10	GENESI S.r.l.	Via Fonticelli	1	ORTONA	(Ch)
11	GEO IMPIANTI S.r.l.	Via del Molinelllo	70	TERMOLI	(Cb)
12	I.C.E.EL. S.r.l.	Via San Leonardo	7/f	VASTO	(Ch)
13	IANIERI IMPIANTI S.r.l.	Contrada Selva Piana		CASOLI	(Ch)
14	IM.I.S.C.A. S.r.l.	Viale Australia	13	SAN SALVO	(Ch)
15	P.M. IMPIANTI ELETTRICI S.r.l.	Via Vella		CHIETI	(Ch)
16	S2 SOCIETA' DI SERVIZI PER L'EDILIZIA	Via Nazionale Adriatica Nord	102	FRANCAVILLA AL MARE	(Ch)
17	SIRAM S.p.A.	Via Bisceglie	65	MILANO	
18	TAMBANELLA ALFONSO	Via Piane	230	GIULIANO TEATINO	(Ch)

- che con la stessa lettera di invito è stato determinato il termine perentorio per la presentazione delle offerte alle ore 12,00 del giorno 20 FEBBRAIO 2014;

visti:

- la lettera di invito alla procedura negoziata, della quale il Presidente del seggio di gara cita le condizioni principali e che è disponibile al seggio di gara e data per letta;
- che entro il termine perentorio citato risultano pervenuti a questa stazione appaltante numero 14 (QUATTORDICI) plichi per l'offerta, presentati dai seguenti offerenti:

N.	DITTA	INDIRIZZO	N.	COMUNE	PROT.
1	GEO IMPIANTI S.r.l.	Via del Molinello	70	TERMOLI	10272
2	DI QUILIO GROUP S.r.l.	Via Vomano	68	CHIETI	10617
3	S2 SOCIETA' DI SERVIZI PER L'EDILIZIA	Via Nazionale Adriatica Nord	102	FRANCAVILLA AL MARE	10618
4	ANDREOLI GIANNI	Via Iconicella	96	LANCIANO	10786
5	DOMUS CLIMA S.r.l.	Via De Gasperi	6/a	TORNARECCIO	10787
6	P.M. IMPIANTI ELETTRICI S.r.l.	Via Vella		CHIETI	10789
7	I.C.E.EL. S.r.l.	Via San Leonardo	7/f	VASTO	10791
8	A.B.P. NOCIVELLI S.p.A.	Via Padana Superiore	67	CASTEGNATO	10806
9	D'IPPOLITO FIORENTINO	Viale Don Bosco	6	TORNARECCIO	10844
10	IM.I.S.C.A. S.r.l.	Viale Australia	13	SAN SALVO	10866
11	CICCHINI IMPIANTI S.r.l.	C.da Montalfano	43/c	CUPELLO	10877
12	SIRAM S.p.A.	Via Biscaglie	65	MILANO	10909
13	ELETTROMECCANICA VALDISANGRO s.R.L.	Via Selva Piana	66	CASOLI	10912
14	FANTINI NICOLA S.r.l.	Piazza Garibaldi	26	LANCIANO	10917

Il Presidente del seggio di gara:

a) provvede alla verifica dell'ammissibilità degli offerenti mediante l'esame della integrità dei plichi pervenuti e della loro corretta e tempestiva presentazione;

b) provvede a constatare l'integrità dei plichi e dei sigilli, delle firme e delle indicazioni rituali apposte dagli offerenti sui plichi, numerando i plichi medesimi all'esterno secondo l'ordine di presentazione;

c) provvede all'apertura dei plichi pervenuti nei termini e rileva, singolarmente per ciascuno, secondo la sequenza di presentazione:

c.1) la presenza delle dichiarazioni relative all'offerente;

c.2) la presenza della cauzione provvisoria e dell'altra documentazione richiesta;

c.3) la presenza della busta interna dell'offerta economica, regolarmente sigillata, apponendo all'esterno della busta la stessa numerazione attribuita ai plichi ai sensi della precedente lettera b);

d) constata e prende atto che atto che le dichiarazioni e la documentazione presentate sono conformi alla disciplina di gara e non si rilevano cause di esclusione, rinviando, per il dettaglio, alla scheda allegata al presente verbale con il numero «1» per farne parte integrante e sostanziale; pertanto ammette tutti gli offerenti che hanno presentato offerta alla prosecuzione della procedura;

Il Presidente del seggio di gara:

e) provvede all'apertura delle buste interne contenenti l'offerta economica nella stessa sequenza della loro numerazione, provvedendo a siglare personalmente/a far siglare da parte di almeno un componente del seggio di gara, a margine, i fogli dell'offerta;

f) provvede alla lettura ad alta voce del ribasso offerto, uguale in cifre ed in lettere, di ciascuna offerta, con il seguente risultato:

N.	DITTA	COMUNE	IMPORTO	RIBASSO
1	GEO IMPIANTI S.r.l.	TERMOLI	€ 62.892,61	20,240%
2	DI QUILIO GROUP S.r.l.	CHIETI	€ 61.585,89	21,900%
3	S2 SOCIETA' DI SERVIZI PER L'EDILIZIA	FRANCAVILLA AL MARE	€ 60.794,98	22,903%
4	ANDREOLI GIANNI	LANCIANO	€ 60.509,49	23,265%
5	DOMUS CLIMA S.r.l.	TORNARECCIO	€ 57.828,49	26,665%
6	P.M. IMPIANTI ELETTRICI S.r.l.	CHIETI	€ 59.141,72	25,000%
7	I.C.E.EL. S.r.l.	VASTO	€ 57.287,19	27,351%
8	A.B.P. NOCIVELLI S.p.A.	CASTEGNATO	€ 62.892,85	21,690%
9	D'IPPOLITO FIORENTINO	TORNARECCIO	€ 64.530,15	20,142%
10	IM.I.S.C.A. S.r.l.	SAN SALVO	€ 57.270,94	27,372%
11	CICCHINI IMPIANTI S.r.l.	CUPELLO	€ 57.230,85	27,423%
12	SIRAM S.p.A.	MILANO	€ 63.182,71	19,875%
13	ELETTROMECCANICA VALDISANGRO s.R.L.	CASOLI	€ 60.545,00	23,220%
14	FANTINI NICOLA S.r.l.	LANCIANO	€ 63.295,28	20,880%

g) constata che tutte le offerte sono redatte regolarmente, con la debita sottoscrizione e senza correzioni non confermate esplicitamente dall'offerente;

H) Procede al calcolo degli scarti per effettuare il calcolo della soglia di anomalia così come previsto nelle lettera d'invito con i seguenti risultati:

12	SIRAM SPA	19,875	ALI			
9	D'IPPOLITO FIORENTINO	20,142	ALI			
1	GEO IMPIANTI SRL	20,240	20,240	23,311	-3,071	
14	FANTINI NICOLA SRL	20,880	20,880	23,311	-2,431	
8	ABP NOCIVELLI SPA	21,690	21,690	23,311	-1,621	
2	DI QUILIO GROUP SRL	21,900	21,900	23,311	-1,411	
3	S2 SOCIETA' DI SERVIZI SRL	22,903	22,903	23,311	-0,408	
13	EVS SRL	23,220	23,220	23,311	-0,091	
4	ANDREOLI GIANNI	23,265	23,265	23,311	-0,046	
6	PM IMPIANTI SRL	25,000	25,000	23,311	1,689	
5	DOMUS CLIMA SRL	26,665	26,665	23,311	3,354	
7	ICEEL SRL	27,351	27,351	23,311	4,040	
10	IMISCA SRL	27,372	ALI			
11	CICCHINI IMPIANTI SRL	27,423	ALI			
	SOMMA DELLE OFFERTE AMMESSE		233,114			
	NUMERO DELLE OFFERTE		10			
	MEDIA DELLE OFFERTE		23,3114			
	MEDIA DEGLI SCARTI		3,028			
	SOGLIA DI ANOMALIA		26,3394			

Quindi si procede alla redazione della graduatoria

N.	DITTA	COMUNE	IMPORTO	RIBASSO
1°	P.M. IMPIANTI ELETTRICI S.r.l.	CHIETI	€ 59.141,72	25,000%
2°	ANDREOLI GIANNI	LANCIANO	€ 60.509,49	23,265%
3°	EVS S.r.l.	CASOLI	€ 60.545,00	23,220%
4°	S2 SOCIETA' DI SERVIZI PER L'EDILIZIA	FRANCAVILLA AL MARE	€ 60.794,98	22,903%
5°	DI QUILIO GROUP S.r.l.	CHIETI	€ 61.585,89	21,900%

l) proclama pertanto l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'offerente P.M. Impianti Elettrici , che ha presentato la migliore offerta di ribasso nella misura del 25,00% (venticinque%), per un importo complessivo di €. 59.141,72 oltre €. 1.144,82 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; nei termini che precedono e dispone la trasmissione degli atti all'organo competente per l'aggiudicazione definitiva e la successiva stipula del contratto;

L) trasmette la comunicazione dell'esito della procedura, mediante copia del presente verbale, al competente organo della Stazione appaltante, affinché provveda:

i.1) ad approvare, se del caso, il presente verbale assumendo il provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi degli articoli 11, comma 2, e 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

i.2) a verificare le condizioni soggettive e oggettive dell'aggiudicatario e, se con esito positivo, ad invitarlo alla sottoscrizione del contratto, comunicandogli la documentazione necessaria allo scopo e i termini per la relativa presentazione oltre ad ogni altra notizia utile;

i.3) a comunicare l'esito della procedura a tutti gli offerenti non aggiudicatari, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

l) richiede al competente organo della Stazione appaltante che, tempestivamente dopo l'aggiudicazione definitiva si provveda a pubblicare l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, con le modalità e i contenuti di cui all'articolo 122, comma 7, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, anche ai fini di cui all'articolo 79-bis, dello stesso decreto legislativo;

m) richiede al competente organo della Stazione appaltante che, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, ai sensi dell'articolo 119, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010 si proceda alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma riportati sulla lista per l'offerta; in caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza; i prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Si prende atto che nessuno dei presenti avanza riserve od osservazioni.

La seduta è chiusa alle ore 11,50.

Si allega:

Copia lettera d'invito

Copia offerta primo in graduatoria

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL SEGGIO DI GARA
(Ing. Filippo MANCI)

.....

I COMPONENTI DEL SEGGIO DI GARA
(Geom. Luciano de MARINIS)

.....

(Geom. Domenico DI MARTINO)

.....

IL VERBALIZZANTE

.....

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Regione Abruzzo

Via Martiri Lancianesi, 17-19 - 66100 - CHIETI – Tel. +390 872 7061 Fax: +390 872 706738

U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni – Via Silvio Spaventa, 37 – 66034 LANCIANO

http://www.asl2abruzzo.it.it e-mail: filippo.manci@asl2abruzzo.it

Prot. n. **3178U14** del **20.01.2014**

Raccomandata con A.R.

Anticipata via e-mail: ☒-SI ☐-NO

Anticipata via telefax: ☐-SI ☐-NO

Spett. **FANTINI NICOLA S.r.l.**

Piazza Garibaldi, 16

66034 LANCIANO (Ch)

Oggetto:

LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

procedura: negoziata articolo 122, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006

criterio: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari,

ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), prima fattispecie, decreto legislativo n. 163 del 2006

Lavori di: INTERVENTI DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO SERVIZIO DIALISI ALLA L.R. N. 32/2007 NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ORTONA "G. Barnabeo"

CUP: H72I1200100002	CIG: 55511509E03

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

INVITA

Codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto approvato, alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 37, comma 12, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di partecipare e di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati.

PREMESSE - INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO – NOTIZIE GENERALI SUI LAVORI

1.1. Provvedimento di indizione (articolo 55, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006):

procedura indetta con deliberazione n. 1843 in data 31 dicembre 2013;

1.2. Validazione (articolo 55, commi 1 e 3, del d.P.R. n. 207 del 2010):

progetto posto a base di gara validato dal Responsabile del procedimento con verbale in data 31 dicembre 2013;

2. Tipo di appalto:

sola esecuzione dei lavori, articolo 53, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006.

3. Luogo di esecuzione:

PRESIDIO OSPEDALIERIO DI ORTONA – SERVIZIO DI DIALISI

4. Breve descrizione dell'intervento:

Trattasi di Sistemazione ed adeguamento del servizio dialisi posto al piano terra del Presidio Ospedaliero di Ortona, con opere murarie, (Rivestimenti, tinteggiature, controsoffitti) adeguamento dell'impianto gas medicinali, messa in opera di travi testaletto, adeguamento e messa a norma dell'impianto elettrico, sistemazione di alcuni servizi igienici

5. **Ammissibilità di varianti:** sì ☐ no ☒

6. **Quantitativo o entità dell'appalto (in euro, IVA esclusa)**

6.1. **Importo dell'appalto: €. 80.000,00**, di cui

1) **€. 78.855,18**, lavori veri e propri (soggetto a ribasso);
2) **€. 1.144,82**, oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetto a ribasso).

6.2. **Categoria/e di cui all'allegato A al d.P.R. n. 207 del 2010:**

Categoria OG11 (ai soli fini dell'analogia dei lavori e del certificato di esecuzione)

(categorie analoghe, ai fini della qualificazione ex art. 90 del d.P.R. n. 207 del 2010: OS7

Lavori per i quali è obbligatoria la qualificazione, anche ai sensi del solo art. 90 del d.P.R. n. 207 del 2010:
all'interno dell'appalto sono previste le seguenti lavorazioni:

Sistemazione ed adeguamento impianto elettrico	€. 23.151,62
Impianto trattamento acqua e condizionamento	€. 19.490,55
Impianto gas medicinali	€. 5.000,00

6.3. **Altri elementi di natura economica:** all'interno dei lavori veri e propri di cui al Capo 6.1, numero 1), ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 81 del 2008, sono stimate le seguenti componenti di costo, compresi nell'importo soggetto a ribasso:

1) costo del lavoro, quale incidenza percentuale nelle misura del 20,856% (ventisette virgola ottantadue per cento), pari a euro 16.684,81;
2) oneri di sicurezza aziendali, diversi da quelli per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al Capo 6.1, numero 2), quale incidenza percentuale nelle misura del 0,8%, pari a euro 640,00.

7. **Durata dell'appalto o termine di esecuzione**

Giorni: 120 – CENTOVENTI (dal verbale di consegna)

8. **Modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione:**

A **misura** ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi quarto e quinto, decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 43, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010.

9. **Criterio di affidamento**

9.1. **Offerta del prezzo più basso espresso mediante:**

con offerta di prezzi unitari sulla apposita lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 119 del d.P.R. n. 207 del 2010 (nel seguito «lista»), ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

9.2. **Modalità di applicazione del ribasso.** Il ribasso offerto:

1) si applica integralmente all'importo dei lavori di cui al Capo 6.1, numero 1);
2) non si applica agli oneri per la sicurezza di cui al Capo 6.1, numero 2), ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-ter e 87, comma 4, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 26, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008.

10. **Subappalto**

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo che questi siano P.M.I.

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. **Modalità di presentazione dell'offerta:**
   a) il plico di invio contenente la documentazione di cui ai successivi Capi 2, 2.1 e 2.2, nonché la busta dell'offerta di cui al successivo Capo 3, deve pervenire, entro il termine perentorio del

Giorno:	Giovedì	Data:	20/02/2014	Ora:	12,00

al seguente indirizzo:

Ente	ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI		Ufficio	U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI	
Via/piazza	VIA SILVIO SPAVENTA,		num.	37	
CAP	66034	Località	LANCIANO	Provincia	CH

   b) il plico deve pervenire all'indirizzo di cui alla lettera a), con una delle seguenti modalità:
      b.1) a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
      b.2) mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
      b.3) nella forma di autoprestazione ai sensi dell'articolo 8 decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
      b.4) direttamente senza le formalità di cui ai precedenti punti b.1), b.2) o b.3);
   c) la consegna all'indirizzo di cui alla lettera a) con una delle modalità di cui alla lettera b), deve avvenire nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00; in tal caso fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione;
   d) in ogni caso il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
   e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima, nonché, in via cautelativa, si raccomanda l'apposizione della dicitura: «Documenti di gara: NON APRIRE»;
   f) il plico dev'essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo o altra modalità di chiusura ermetica idonea ad assicurare l'integrità del plico e ad impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione;
   g) la busta interna dell'offerta economica deve essere chiusa, deve altresì essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con le medesime modalità previste per il plico di invio alla precedente lettera f).

2. **Contenuto del plico esterno alla busta dell'offerta – Documentazione:**
   a) dichiarazioni relative alle condizioni di ammissione con la quale l'offerente dichiara:
      a.1) la propria situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui al successivo Capo 2.1;
      a.2) il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica di cui al successivo Capo 2.2;
      a.3) il proprio "PASSOE" di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera AVCPASS del 27 dicembre 2012, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, assegnato dalla stessa Autorità e finalizzato alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 6-bis del d.lgs. n. 163 del 2006;
   b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75 del decreto legislativo n. 163 del 2006, per un importo non inferiore a **euro 1.600,00** (pari al 2% dell'importo a base di gara) costituita, a scelta dell'offerente, da:
      b.1) contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
      b.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante la

clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte se la cauzione è prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se l'offerente risulta aggiudicatario; tale impegno:
   - c.1) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo se la cauzione provvisoria è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1);
   - c.2) si intende assolto e soddisfatto se la cauzione è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.2), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;

d) **<u>limitatamente</u> ai concorrenti la cui offerta è sottoscritta da un procuratore o institore:** scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile; l'assenza di tale documentazione non è causa di esclusione se è presentata a corredo dell'offerta collocata nella busta interna, ai sensi del successivo Capo 3, lettera a);

e) **<u>limitatamente</u> ai concorrenti che ricorrono al subappalto:** fermo restando il divieto di subappalto della categoria prevalente nella misura superiore al 20% (venti per cento), una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale il concorrente indica:
   - e.1) i lavori appartenenti alla/e categoria/e scorporabile/i OS28, OS30 individuate a qualificazione obbligatoria nell'allegato A al d.P.R. n. 207 del 2010, di importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto, che deve obbligatoriamente subappaltare in quanto non è in possesso del requisito dell'avvenuta esecuzione di lavori analoghi;
   - e.2) quali ulteriori lavori intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;

f) **<u>limitatamente</u> ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari,** ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
   - f.1) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione dell'operatore economico designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione al raggruppamento e dei lavori o della parte di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i medesimi contenuti;
   - f.2) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato all'operatore economico designato esplicitamente quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento e dei lavori o della parte di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; l'impegno alla costituzione può essere omesso se viene presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);
   - f.3) in ogni caso, per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi: dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) e al possesso dei requisiti di ordine speciale di cui rispettivamente ai successivi Capi 2.1 e 2.2, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;

g) **<u>limitatamente</u> ai consorzi stabili, nonché ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane:**
   - g.1) ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, primo periodo, e dell'articolo 37, comma 7,

secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, devono indicare se intendano eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;

g.2) il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del punto g.1) devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;

h) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento:** dichiarazioni e documentazione prescritta dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

i) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:

i.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;

i.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o, se non disponibile, l'indirizzo di posta elettronica;

i.3) il numero di fax, corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni;

j) non è dovuto alcun contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

k) dichiarazione e attestazione di avvenuto sopralluogo e presa visione degli atti come segue:

k.1) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

k.2) attestazione della Stazione appaltante di avvenuto sopralluogo assistito in sito, con le modalità di cui al Capo 4.2, autonoma rispetto alla dichiarazione di cui al precedente punto k.1); l'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione se il sopralluogo assistito è accertato d'ufficio e risulta agli atti della Stazione appaltante;

k.3) attestazione della Stazione appaltante di avvenuta presa visione del progetto, autonoma rispetto alla dichiarazione di cui al precedente punto k.1); l'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione se la presa visione del progetto è accertata d'ufficio o il concorrente ha acquisito copia degli atti progettuali, se una di tali condizioni risulta agli atti della Stazione appaltante;

l) **ai fini della acquisizione del DURC** a titolo collaborativo e acceleratorio, la cui assenza non è causa di esclusione: modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, indicazione:

l.1) del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;

l.2) per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;

l.3) per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza;

l.4) per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;

m) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 119, comma 5, terzo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010, di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità sulla lista dei lavori e delle forniture utilizzata per l'offerta, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta stessa la quale, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006; l'assenza di tale dichiarazione non è causa di esclusione se è apposta a corredo della lista dell'offerta collocata nella busta interna, ai sensi del successivo Capo 3, lettera e).

2.1. Situazione personale dell'offerente: (articoli 34, 38 e 39, del decreto legislativo n. 163 del 2006).

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, attestanti le seguenti condizioni:

1) **requisiti di idoneità professionale** di cui all'articolo 39 del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituiti

dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
--- il titolare in caso di impresa individuale;
--- tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
--- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
--- tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società o consorzio;
--- il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;
--- il procuratore o l'institore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione alla gara, se questi è il soggetto che ha sottoscritto l'offerta, ai sensi del Capo 2, lettera d);

2) **requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione** di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis, 1-ter e 2 della stessa norma, dichiarati come segue:
   a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; oppure si trova in stato di ammissione al concordato preventivo ma, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, partecipa allegando:
      - una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
      - la dichiarazione di altro operatore economico ausiliario in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegna ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui al precedente Capo 2, lettera h) e che si impegna altresì a subentrare all'impresa concorrente nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto, o non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
   b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:
      --- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
      --- i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
   c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; oppure, se presenti, deve indicare tutte le sentenza di condanna passata in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:
      --- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
      --- i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
   d) **limitatamente ai soggetti organizzati in forma societaria**: che nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito non è stata accertata in via definitiva la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, e in ogni caso di violazione del divieto di intestazione fiduciaria, che tale violazione è stata rimossa;
   e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
   f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
   g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore a quello di cui all'articolo

48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;

h) che non vi sono iscrizioni nel casellario informatico dei contratti pubblici presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; si ha per inefficace l'scrizione se questa è stata rimossa o risale a più di un anno;

i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 266 del 2002;

l) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:

l.1) è inferiore a 15;

l.2) è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

l.3) è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

m) che non è stata irrogata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), e che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

n) che non risulta iscritta nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; si ha per inefficace l'scrizione se questa è stata cancellata o risale a più di un anno;

o) che non ricorrono le seguenti condizioni: pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:

--- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);

--- i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;

p) che, rispetto ad un altro partecipante alla presente gara, non si trova oppure si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine deve dichiarare, alternativamente:

--- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

--- di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

--- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

3) le dichiarazioni relative ai provvedimenti di cui al precedente numero 2), lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti di cui allo stesso numero 2, lettera c), che siano **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di invio della presente lettera di invito; pertanto il

concorrente deve dichiarare:

a) se vi sono oppure non vi sono soggetti, tra quelli di cui al numero 2, lettera c), cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di invio della presente lettera di invito;

b) se vi sono tali soggetti cessati:

--- l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, dei decreti penali irrevocabili e delle sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati, corredati dalla dimostrazione che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati;

--- l'assenza dei citati provvedimenti di natura penale;

4) **piani individuali di emersione**: ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi;

5) **assenza di partecipazione plurima**, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:

a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;

b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione.

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica
(articolo 40, comma 8, d.lgs. n. 163 del 2006, articolo 90 del d.P.R. n. 207 del 2010).

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 40, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, come segue:

a) attestazione SOA in una delle seguenti categorie: OG1 , OS7, oppure, in alternativa, requisiti di cui all'articolo 90 del d.P.R. n. 207 del 2010:

a.1) importo dei lavori analoghi a quelli in gara, riconducibili alla categoria / ad una delle predette categorie analoghe, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data della lettera di invito, non inferiore all'importo dei lavori in appalto di cui al **Capo 6.1 delle Premesse;**

a.2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui al precedente punto a.1);

a.3) adeguata attrezzatura tecnica;

b) raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di tipo orizzontale di cui all'articolo 37 commi 1, 3 e 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e all'articolo 92, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010:

b.1) ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte di lavori per la quale si qualifica e che intende assumere nell'ambito del raggruppamento;

b.2) la quota di partecipazione di cui al precedente punto b.1), e la relativa misura del requisito:

--- per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore al 40% del totale richiesto al concorrente singolo e deve essere in misura maggioritaria rispetto a ciascun operatore economico mandante;

--- per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore al 10% del totale richiesto al concorrente singolo;

b.3) il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo;

b.4) gli operatori economici raggruppati o consorziati devono indicare la quota di partecipazione al raggruppamento e la corrispondente quota dei lavori che intendono assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;

3. Contenuto della busta interna - Offerta economica.

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta è redatta mediante la compilazione della lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori (nel seguito «lista»), messa a disposizione dell'offerente da parte della Stazione appaltante, completata in ogni sua parte e in base alla quale è determinato il prezzo complessivo e il ribasso

percentuale offerto, ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:

a) la lista dell'offerta deve essere sottoscritta su ciascun foglio dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata ai sensi del precedente Capo 2, numero 1), oppure Capo 2.1, lettera d);

b) deve essere utilizzata esclusivamente la lista vidimata preventivamente su ogni foglio dall'incaricato della Stazione appaltante; tale lista è composta da sette colonne come segue:

b.1) le prime quattro colonne sono precompilate dalla Stazione appaltante:
- nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto;
- nella seconda colonna è riportata la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture;
- nella terza colonna è riportata l'unità di misura;
- nella quarta colonna è riportata la quantità prevista per ogni voce;

b.2) le successive tre colonne sono compilate dall'offerente il quale riporta:
- nella quinta colonna i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura, espressi in cifre;
- nella sesta colonna i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura, espressi in lettere; nel caso di discordanza prevale il prezzo indicato in lettere;
- nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi unitari in lettere introdotti dall'offerente nella sesta colonna;

b.3) in calce all'ultima pagina della lista l'offerente indica:
- il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, espresso in cifre e in lettere;
- il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevale l'indicazione del ribasso in lettere;

c) sono ammesse correzioni al ribasso e ai prezzi indicati in lettere solo se l'offerente le abbia confermate singolarmente con firma a margine di ciascuna, ovvero cumulativamente sullo stesso margine o in calce ad ogni foglio ma, in questo caso, con la postilla **«si confermano le correzioni ai prezzi n. _____»**, completa dei numeri delle voci corrette, tratti dalla prima colonna, a pena di esclusione dell'offerta;

d) la lista ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto anche ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010; pertanto l'offerente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta previo accurato esame degli elaborati progettuali e del capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla Stazione appaltante e acquisibili; in esito a tale verifica l'offerente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire, per cui:

d.1) può modificare una o più d'una delle quantità indicate dalla Stazione appaltante mediante tracciamento di una riga sulla quantità che intende correggere e l'indicazione a margine della diversa quantità che intende indicare in sostituzione;

d.2) l'offerente può altresì aggiungere un foglio (o più fogli), ovviamente senza necessità di preventiva vidimazione, redatto secondo le modalità utilizzate dalla Stazione appaltante per la redazione della lista, sul quale indica ordinatamente voci, quantità, prezzi unitari in cifre e in lettere ed importi risultanti, relativamente alle voci che ritiene siano state omesse dalla Stazione appaltante e che somma al fine di determinare l'importo complessivo e il ribasso percentuale offerti; anche tale foglio deve essere sottoscritto dall'offerente con le modalità di cui alla lettera a);

e) ai sensi dell'articolo 119, comma 5, terzo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010, in calce alla lista l'offerente deve dichiarare, a pena di inammissibilità, di prendere atto che le indicazioni delle voci e delle quantità riportate sulla stessa lista non hanno effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale dichiarazione non è necessaria se già presentata unitamente alla documentazione ai sensi del Capo 2, lettera m);

f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

f.1) la sottoscrizione di cui alla lettera a) deve essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;

f.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno di cui al precedente Capo 2, lettera f), punto f.2), qualora non sia stato presentato unitamente alla documentazione di cui allo stesso Capo 2;

g) **l'offerta deve obbligatoriamente riportare,** ai sensi dell'articolo 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'incidenza degli oneri per la sicurezza aziendali propri dell'offerente, o in alternativa, il loro importo in cifra assoluta, quale componente interna dell'offerta sull'esecuzione dei lavori; tali oneri sono quelli estranei e diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza predeterminati dalla Stazione appaltante già non soggetti a ribasso.

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

4.1. Riduzione dell'importo della cauzione provvisoria: ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'importo della garanzia provvisoria di cui al precedente Capo 2, lettera b), è ridotto del 50 per cento per gli offerenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008, con le seguenti precisazioni:

a) la certificazione deve essere stata rilasciata nel settore EA28, da un organismo accreditato da ACCREDIA o da analoga istituzione estera che abbia aderito agli accordi EA-MLA ed è segnalata dal concorrente:

a.1) allegando l'originale o la copia autentica della certificazione, o mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 avente i contenuti dell'originale;

a.2) allegando l'attestazione SOA, in originale o copia autenticata, che riporti in calce la pertinente annotazione del possesso del sistema di qualità, o mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 che riproduca il contenuto dell'attestazione SOA con la stessa annotazione;

b) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

4.2. Sopralluogo assistito in sito e presa visione degli atti

Fermo restando quanto previsto dal Capo 2, lettera k), sub. k.1), stante la particolarità dell'intervento in relazione alle condizioni del Capitolato Speciale di Appalto **sono obbligatori** la visita di sopralluogo e la presa visione degli atti progettuali da parte del concorrente, ai sensi del precedente Capo 2, lettera k), sub. k.2) e sub. k.3), della presente lettera di invito, alle seguenti condizioni:

a) il sopralluogo deve essere effettuato, a pena di inammissibilità:
   - dal titolare, da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione S.O.A.;
   - da un dipendente del concorrente, se munito di apposita delega conferita dal titolare o da un rappresentante legale;
   - da soggetto diverso solo munito di apposita procura notarile;

b) il soggetto che effettua il sopralluogo, munito di uno degli atti di cui alla precedente lettera a) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve concordare con il Responsabile del procedimento, con le modalità di cui alla Parte terza, Capo 2, lettera a), la data e l'ora della visita di sopralluogo; il Responsabile del procedimento comunica al richiedente, con le modalità e nei termini di cui alla Parte terza, Capo 2, lettera b), la data e l'ora della visita di sopralluogo;

c) al soggetto che effettua il sopralluogo è rilasciata la relativa attestazione; ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo operatore economico concorrente;

d) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 37, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo deve essere effettuato a cura dell'operatore economico mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale o misto, da uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati in orizzontale per la categoria prevalente;

e) in caso di consorzio stabile, consorzio di cooperative o di imprese artigiane il sopralluogo può essere effettuato a cura del consorzio oppure da un consorziato; tuttavia in sede di gara il consorziato che ha fatto il sopralluogo per conto del consorzio partecipi invece autonomamente dal consorzio stesso e in concorrenza con quest'ultimo, il sopralluogo per il consorzio si ha per non fatto, con le relative

conseguenze in tema di esclusione, fatto salvo l'eventuale accertamento delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

f) la sola presa visione si ha per assolta in caso di acquisizione degli atti progettuali con una delle modalità di cui alla Parte terza, Capo 2, lettera e); resta fermo l'obbligo di sopralluogo assistito.

4.3. Reti di imprese e Contratti di rete.

In attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera b), della legge n. 180 del 2011, le imprese concorrenti in reti di imprese di cui all'articolo 3, commi da 4-ter a 4-quinquies, del decreto legge n. 5 del 2009, introdotti dalla legge di conversione n. 33 del 2009, come modificato dall'articolo 42, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge n. 78 del 2010, introdotti dalla legge di conversione n. 122 del 2010, devono dichiarare:

a) gli estremi dell'atto pubblico o della scrittura privata con i quali è stato stipulato il Contratto di rete, nonché i contenuti del contratto di rete che rendono compatibile le pattuizioni contrattuali con la partecipazione all'appalto;

b) le generalità complete dell'Organo Comune di cui alla lettera e) del citato articolo 3, comma 4-ter, qualora previsto dal Contratto di rete e, per questo, il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione di cui al precedente Capo 2.1;

c) le generalità complete delle imprese aderenti al Contratto di rete, distinguendo tra quelle che:

c.1) sono individuate quali esecutrici dei lavori;

c.2) mettono in comune i requisiti di cui al precedente Capo 2.3, se diverse da quelle di cui al precedente punto c.1);

d) la situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui al precedente Capo 2.1, nonché il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnica di cui ai precedenti Capi 2.2 e 2.3, per tutte le imprese di cui alla precedente lettera c);

e) ai sensi dell'articolo 37, comma 15-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, per quanto non diversamente disposto, alle reti di imprese si applicano le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di operatori economici, in quanto compatibili.

4.4. Subappalto obbligatorio.

Se il concorrente, singolo o raggruppato, non è in possesso di adeguata qualificazione nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria di cui ai precedenti Capo 2, lettera e), punto e.1) e Capo 2.3, lettera a), punto a.2), per cui è obbligato a subappaltare a terzi le relative lavorazioni, come previsto agli stessi punti, oltre alla dichiarazione di avvalersi del subappalto con l'indicazione dell'impresa o delle imprese subappaltatrici, deve allegare le dichiarazioni dell'impresa subappaltatrice o di ciascuna delle imprese subappaltatrici se più di una, indicanti:

a) il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 39 del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, con le modalità di cui al precedente Capo 2.1, numero 1;

b) il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, alle condizioni di cui ai commi 1-bis, 1-ter e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui al precedente Capo 2.1, numero 2, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n) e o), nonché allo stesso Capo 2.1, numero 3;

c) l'assenza di piani individuali di emersione non conclusi ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001, con le modalità di cui al precedente Capo 2.1, numero 4;

d) il possesso dei requisiti di ordine speciale di capacità tecnica di cui all'articolo 40, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006 e all'articolo 61, commi 3 e 4, d.P.R. n. 207 del 2010, relativamente all'attestazione SOA nella categoria pertinente e nella classifica adeguata in relazione alla categoria scorporabile pertinente e al relativo importo oggetto del subappalto;

e) il "PASSOE" dell'impresa subappaltatrice, di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera AVCPASS del 27 dicembre 2012, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, assegnato dalla stessa Autorità e finalizzato alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 6-bis del d.lgs. n. 163 del 2006.

5. Cause di esclusione in fase di ammissione:

a) sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, gli offerenti il cui plico:

a.1) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al Capo 1, lettera a), indipendentemente dall'entità

del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non è giunto a destinazione in tempo utile;

a.2) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione dell'offerente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;

a.3) presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;

a.4) non è integro o presenta strappi o altri segni palesi di manomissione tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza;

b) sono esclusi, dopo l'apertura del plico d'invio, prima dell'apertura della busta interna, gli offerenti:

b.1) la cui offerta economica è fuori dalla busta interna, a prescindere dalla presenza o meno di quest'ultima;

b.2) la cui busta interna dell'offerta economica presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;

b.3) che hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

b.4) che non hanno presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;

b.5) che non hanno dichiarato di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali e di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, prescritto dall'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010;

b.6) che non hanno assolto l'obbligo di sopralluogo assistito in sito, richiesto al precedente Capo 2, lettera k), punto k.2), oppure il sopralluogo è stato fatto da soggetto diverso da quelli ammessi al Capo 4.2, lettera a);

b.7) che non hanno assolto l'obbligo di presa visione degli atti progettuali, richiesto al precedente Capo 2, lettera k), punto k.3);

c) sono altresì esclusi prima dell'apertura della busta interna, gli offerenti:

c.1) che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dalla presente lettera di invito; oppure che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente o non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante; per gli operatori nazionali l'esclusione non opera in assenza della dichiarazione di cui al Capo 2.1, numero 1), purché siano dichiarate in modo idoneo e sufficiente le indicazioni necessarie alla consultazione d'ufficio dei Registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, competente per territorio;

c.2) che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

c.3) che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure che non hanno dichiarato alcuna delle seguenti condizioni alternative:

--- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto;

--- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;

--- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;

c.4) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese:

--- non hanno prodotto l'atto di mandato o la relativa dichiarazione sostitutiva di cui al Capo 2, lettera f), punto f.1), oppure l'atto di impegno di cui al Capo 2, lettera f), punto f.2), salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3, lettera f), punto f.2);

--- hanno omesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo o al consorzio ordinario oppure non hanno indicato i lavori o le parti di lavoro da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato;

--- hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i propri requisiti di cui hanno dichiarato di disporre;

c.5) che, in caso di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorziato esecutore per il quale concorrono oppure tale consorziato incorre in una della cause di esclusione di cui alla presente lettera c) o alla successiva lettera d), in quanto pertinenti;

c.6) che, non essendo in possesso dei requisiti per l'assunzione delle lavorazioni della/e categoria/e scorporabile/i OS3) non hanno dichiarato il subappalto della/e predetta/e categoria/e;

c.7) che, nel caso di cui al precedente punto c.6), non hanno dichiarato gli operatori economici subappaltatori oppure uno o più d'uno dei subappaltatori indicati incorrono in una delle condizioni di esclusione di cui alla presente lettera c), punti c.1), c.2) o c.3), o alla successiva lettera d), in quanto pertinenti;

d) sono comunque esclusi gli offerenti:

d.1) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui al comma 2 della stessa norma;

d.2) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;

d.3) la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dalla presente lettera di invito, ancorché non indicate nel presente elenco;

d.4) la cui documentazione è in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. **Criterio di aggiudicazione:**
   a) l'aggiudicazione, con le precisazioni di cui al successivo Capo 3, avviene con il criterio del prezzo più basso espresso dal ribasso percentuale mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 119 del d.P.R. n. 207 del 2010;
   b) **offerte anormalmente basse:** ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media; trova applicazione l'articolo 121, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010; il calcolo è effettuato senza troncature o arrotondamenti delle cifre dopo la virgola, se queste sono discriminanti ai fini della formazione della graduatoria;
   c) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 122, comma 9, del decreto legislativo n. 163 del 2006, pertanto, se il numero delle offerte ammesse:
      c.1) è pari o superiore a 10 (dieci), procede all'esclusione automatica delle offerte considerate anormalmente basse ai sensi della precedente lettera b);
      c.2) è inferiore a 10 (dieci), non procede al calcolo della soglia di anomalia; in tal caso, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, può procedere alla valutazione della congruità, utilizzando i criteri di verifica e le modalità di cui al successivo Capo 8, in relazione a una o più offerte che, in base ad elementi specifici e con apposita motivazione, appaiano anormalmente basse;

2. **Fase iniziale di ammissione alla gara.**
   Il soggetto che presiede il seggio di gara, il

Giorno:	Lunedì	Data:	24/02/2014	Ora:	10,00

presso la sala U.O.C. Investimenti, patrimonio e Manutenzioni al piano primo, al seguente indirizzo:

Ente	A.S.L. 02 LANCIANO-VASTO-.CHIETI		Ufficio	U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO	
Via/piazza	VIA SILVIO SPAVENTA		num.	37	
CAP	66034	Località	LANCIANO	Provincia	CH

in seduta aperta ai soli soggetti invitati, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti:
a) provvede a verificare:
   a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
   a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti l'offerta, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;
b) sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dalla presente lettera di invito, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni, nonché a verificare:
   b.1) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
   b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra

forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.3) che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente o in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte concorrenti, oppure si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte concorrenti;

c) provvede a proclamare l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi procede direttamente all'apertura delle offerte ai sensi del successivo Capo 3;

d) in deroga a quanto previsto alla lettera a), può chiedere ai presenti di allontanarsi temporaneamente dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), m) e m-ter).

3. Apertura delle offerte e formazione della graduatoria.

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità, oppure, in caso di differimento, in altro giorno e ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla Parte terza, Capo 1, lettera g), con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo:

a) procede, per ciascuna busta dell'offerta, ad accertarne l'integrità, alla sua apertura in sequenza e provvede:

a.1) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) a verificare la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; nonché a verificare altresì la correttezza della lista, in quanto redatta sull'originale preventivamente vidimato dalla Stazione appaltante, completa di tutte le pagine, dei prezzi unitari in lettere e di ogni altra prescrizione delle disposizioni di gara e, in caso di violazione grave o insanabile di queste ultime, ne dispone l'esclusione; è considerata grave e insanabile la violazione che non consenta l'individuazione univoca del ribasso offerto;

a.3) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale del ribasso offerto, in lettere, di ciascun concorrente; accertando altresì la presenza dell'indicazione relativa all'incidenza o all'importo degli oneri di sicurezza aziendali propri dell'offerente, ai sensi della Parte prima, Capo 3, lettera g);

a.4) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse dopo la loro apertura;

a.5) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo i concorrenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria qualora già formulata;

a.6) ad escludere le offerte se ricorre una della cause di cui al successivo Capo 5;

a.7) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;

b) se le offerte ammesse:

b.1) sono in numero pari o superiore a 10 (dieci), calcola la soglia di anomalia ai sensi del Capo 1, lettera b), utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso espresse in lettere, e procede all'esclusione delle offerte anomale in quanto pari o superiori alla predetta soglia, ai sensi dell'articolo 122, comma 9, del decreto legislativo n. 163 del 2006; quindi proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta non esclusa per anomalia;

b.2) se le offerte ammesse sono in numero inferiore a 10 (dieci) e non ricorrono le condizioni di cui al precedente Capo 1, lettera c), punto c.2), proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta;

c) se ricorrono le condizioni di cui al precedente Capo 1, lettera c), punto c.2), dispone la verifica della congruità dell'offerta o delle offerte ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e del successivo Capo 8;

d) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) i tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, l'aggiudicazione provvisoria è disposta

mediante sorteggio tra le stesse; il sorteggio avviene in seduta aperta agli offerenti;

f) dichiara chiusa la seduta.

4. **Verbale di gara:**

a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;

c) i soggetti dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli offerenti, oppure i soggetti muniti di delega o procura conferita dagli offerenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, che presenziano all'apertura delle offerte, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;

d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte dell'offerente, se le giudica pertinenti il procedimento di gara.

5. **Cause di esclusione in fase di aggiudicazione:**

a) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:

a.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati, in calce all'offerta, oppure su uno o più d'uno dei fogli intercalari, salvo che per questi ultimi l'eventuale difetto di sottoscrizione, per constatazione oggettiva dell'atto, possa essere superato dall'assenza di incertezza sul contenuto e sulla provenienza dell'offerta;

a.2) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento; oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere; oppure che non recano l'indicazione relativa all'incidenza o all'importo degli oneri di sicurezza aziendali propri dell'offerente, ai sensi della Parte prima, Capo 3, lettera g);

a.3) che recano, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente;

a.4) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui risultino subordinate oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;

a.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, non contengono l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la documentazione ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera f), punto f.2);

a.6) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente Capo 3, lettera a), punto a.5);

a.7) che, sulla lista dell'offerta di cui alla Parte prima, Capo 3:

--- non recano l'indicazione di uno o più prezzi unitari, oppure più prezzi unitari sono indicati in cifre ma omessi in lettere;

--- recano, in corrispondenza di uno o più prezzi unitari espressi in lettere, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, non espressamente confermate con sottoscrizione a margine ai sensi della Parte prima, Capo 3, lettera c);

--- redatte su fogli non preventivamente vidimati dalla stazione appaltante;

b) sono comunque escluse le offerte:

b.1) di offerenti che incorrono in una delle cause di esclusione di cui alla Parte prima, Capo 5, che per qualsiasi motivo non siano state rilevate in precedenza;

b.2) di offerenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;

b.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, o con prescrizioni legislative o regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

6. **Aggiudicazione:**
   a) l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata, all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara e alla conseguente approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante, ai sensi della successiva lettera b);
   b) ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11, comma 5, e dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione provvisoria è approvata dalla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni, trascorsi i quali l'aggiudicazione provvisoria si intende approvata; anche prima della scadenza del predetto termine la Stazione appaltante, in assenza di condizioni ostative, può adottare il provvedimento di aggiudicazione definitiva, assorbente l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria;
   c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva è disposta in ogni caso con provvedimento esplicito, non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento:
      c.1) all'assenza di provvedimenti ostativi relativi alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui agli articoli 6 e 67, comma 1, del decreto legislativo n. 159 del 2011, documentabile con le modalità di cui all'articolo 99, comma 2-bis dello stesso decreto legislativo;
      c.2) alla regolarità contributiva, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 207 del 2010;
      c.3) alla veridicità di ogni altra dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
      c.4) all'assenza di ogni altra condizione ostativa all'aggiudicazione, prevista da disposizioni normative;
   d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante:
      d.1) può procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti alla Parte prima, Capo 2.1, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;
      d.2) può revocare l'aggiudicazione, se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
   e) l'aggiudicazione definitiva è comunicata agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dall'articolo 122, commi 3, 4, 5 e 7, del medesimo decreto legislativo; nel caso in cui si sia proceduto all'esame delle giustificazioni di una o più offerte anormalmente basse, l'aggiudicazione provvisoria avviene in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta giudicata congrua in quanto adeguatamente giustificata; nello stesso caso le comunicazioni e le pubblicazioni sono effettuate alla conclusione del relativo procedimento.
   f) ai sensi dell'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, la Stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario sulla lista, tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma dei prodotti; in caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza; nella correzione si utilizza l'approssimazione al centesimo di euro; i prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

7. **Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:**
   a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, a:
      a.1) fornire tempestivamente alla Stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
      a.2) sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 106, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010;
      a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto

legislativo n. 163 del 2006;

a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la Stazione appaltante dai danni a terzi, con decorrenza dall'inizio dei lavori, in conformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto;

a.5) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;

b) l'aggiudicatario è obbligato, entro lo stesso termine di cui alla precedente lettera a), e, in ogni caso, prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore al predetto termine, a trasmettere alla Stazione appaltante:

b.1) una dichiarazione cumulativa:

--- attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;

--- relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

--- di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

b.2) i dati necessari (esatta ragione sociale, provincia di competenza, dei numeri di codice fiscale e di partita IVA e del numero REA), ai fini dell'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

b.3) i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) da parte della Stazione appaltante, mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:

--- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;

--- la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;

--- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;

--- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;

--- per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;

b.4) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto Interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti; fino al 31 maggio 2013, ai sensi del secondo periodo della norma citata, la valutazione dei rischi può essere autocertificata;

b.5) il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

b.6) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui articolo 131, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 100 e ai punti 1, 2 e 4, dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008, con le eventuali richieste di adeguamento;

b.7) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008;

c) gli adempimenti di cui alla lettera a), punto a.5), nonché di cui alla lettera b), devono essere assolti:
   c.1) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa capogruppo mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 14 e 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
   c.2) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c), se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
   c.3) dalla consorziata del consorzio stabile, oppure del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 37, comma 7, e 36, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione, e preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 81 del 2008;
   c.4) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere;
d) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere a) o b), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
e) nel caso di cui alla precedente lettera d) la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

8. Eventuale verifica delle offerte che appaiono anormalmente basse:
quando ricorrono le condizioni di cui al precedente Capo 3, lettera c), le giustificazioni:
a) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei prezzi unitari
b) devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

8.1. Modalità di verifica delle giustificazioni:
la verifica avviene:
a) contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali, se la verifica sia conclusa positivamente per tutte tali offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui al successivo Capo 8.2;
c) assegnando all'offerente un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
d) la Stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
e) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
f) la Stazione appaltante, ovvero la commissione di cui alla precedente lettera d), se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
h) la Stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente se questi:

h.1) non presenta le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
h.2) non presenta le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera e);
h.3) non si presenta all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera g);

i) fuori dai casi di cui alla precedente lettera h), la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile;

j) per quanto non previsto dalla presente lettera di invito alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applicano le linee guida di cui alla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 6 dell'8 luglio 2009.

8.2. Contenuto delle giustificazioni:

a) le giustificazioni, soggette a sindacato di merito da parte della Stazione appaltante, devono riguardare:
   a.1) l'economia del procedimento di costruzione;
   a.2) le soluzioni tecniche adottate;
   a.3) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
   a.4) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che l'offerente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b) le giustificazioni possono riguardare ogni altra condizione che l'offerente ritenga rilevante allo scopo e pertinente ai lavori in appalto, fermo restando che non sono ammesse:
   b.1) in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al **Capo 6.1, numero 2), delle Premesse**, per i quali non è ammesso ribasso d'asta;
   b.2) basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso pari alla quota di utile dichiarata da quest'ultimo, salvo che i prezzi praticati dal subappaltatore non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
   b.3) basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso superiore al 20 per cento;
   b.4) se basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
   b.5) se contraddicono in modo insanabile o sono in aperto contrasto con l'offerta oppure ne costituiscono di fatto una modifica, anche parziale, anche con riferimento ai singoli prezzi offerti o alle singole quantità determinate dal concorrente in sede di offerta;

c) non sono altresì ammesse le giustificazioni:
   c.1) che non tengano conto delle misure di protezione individuale e delle altre misure di sicurezza intrinsecamente connesse alle singole lavorazioni, nonché dei relativi costi a carico dell'impresa, non contemplati tra gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui alla precedente lettera b), punto b.1);
   c.2) che, in relazione alle spese generali, le indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura oggettivamente del tutto irragionevole;
   c.3) che, in relazione all'utile d'impresa, lo indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura irrilevante da far presumere che l'appalto sia eseguito in perdita o a condizioni economiche che rendano inaffidabile l'offerta;

d) le giustificazioni, in relazione alle condizioni specifiche dell'offerta e secondo l'autonoma valutazione dell'offerente, possono o devono essere corredate da adeguata documentazione o da adeguata dimostrazione con riferimento:
   d.1) a specifiche voci di prezzo per le quali l'offerente goda di condizioni particolarmente favorevoli;
   d.3) ai materiali: anche mediante allegazione di listini disponibili, dichiarandone la provenienza; subcontratti di fornitura, fermi restando i divieti di cui alla precedente lettera b); se è fatto riferimento a scorte di magazzino, ad acquisizione da procedure concorsuali o fallimentari, deve essere dimostrata la relativa condizione;
   d.4) mezzi d'opera, impianti e attrezzature: dimostrazione dei livelli di ammortamento, dei prezzi di noleggio, o altri costi analoghi, tenendo conto dei costi degli operatori di manovra, dei montaggi e smontaggi, delle manutenzioni e riparazioni, dei materiali di consumo e altri costi accessori

necessari alla loro funzionalità;

d.5) trasporti: tutti i prezzi offerti dovranno tenere conto dei costi di trasporto dal magazzino dell'offerente, o dei suoi fornitori, fino al cantiere, nonché, per i materiali di risulta da allontanare dal cantiere, da quest'ultimo ai siti autorizzati al conferimento;

d.6) spese generali e costi indiretti di cantiere: la percentuale di spese generali deve essere motivata esponendo in dettaglio analitico i singoli costi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

--- direzione centrale dell'impresa;
--- gestione e direzione del cantiere;
--- eventuali consulenze, collaudi tecnici, indagini, analisi, monitoraggi, o altri adempimenti simili posti a carico dell'aggiudicatario;
--- personale impiegatizio e tecnico di commessa;
--- eventuale trasporto, vitto e alloggio delle maestranze;
--- imposte e tasse;
--- oneri finanziari, corrispondenti al periodo di tempo intercorrente tra i pagamenti e l'incasso delle fatturazioni relative agli stati di avanzamento;
--- garanzie, cauzioni, premi assicurativi e adempimenti analoghi;
--- costi di impianto cantiere, allacciamenti alle reti tecnologiche, consumi di energia e acqua, sempre che non siano compresi e dichiarati all'interno dei costi delle singole voci;
--- ogni altro onere riconducibile tra le spese generali;

d.7) utile d'impresa;

d.8) oneri di sicurezza aziendali propri dell'impresa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 81 del 2008;

e) con riferimento al costo del personale, le giustificazioni:

e.1) non sono ammesse in alcun caso in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;

e.2) possono riguardare il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore e dell'area territoriale di pertinenza;

e.3) devono indicare le fonti di rilevamento dei relativi costi, sia per quanto attiene le diverse qualifiche e i diversi contratti territoriali di pertinenza.

e.4) non sono ammesse qualora indichino quantità orarie di impiego riferite a presunti livelli di produttività assolutamente eccezionali, irragionevoli, o riferite a capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra ritenute oggettivamente irrealistiche, salvo che siano corroborate dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative adeguatamente dimostrate.

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. **Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:**
   a) tutte le dichiarazioni richieste:
      a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso);
      a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;
      a.3) devono essere sottoscritte dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
      a.4) ai sensi dell'articolo 46, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, si intendono mancanti, gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, quando costituiscano mancato adempimento alle prescrizioni previste dal predetto decreto legislativo n. 163 del 2006, dal d.P.R. n. 207 del 2010 o da altre disposizioni vigenti aventi forza di legge;
   b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative al concorrente medesimo;
   c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
   d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
   e) alla documentazione degli offerenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
   f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
   g) le comunicazioni della Stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera i), mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 79, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006; in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

2. **Acquisizione delle informazioni e della documentazione:**
   a) ai sensi dell'articolo 72, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 le richieste di informazioni, di chiarimenti o di documentazione, sono presentate esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail), in ogni caso entro il termine perentorio del

giorno: Mercoledì **data:** 19/02/2014 **ora:** 13,00

al Responsabile del procedimento ai seguenti recapiti:

Telefono:	+390 872 706760	Telefono:	+390 872 706760	Telefax:	**+390 872 706738**
é-mail ordinaria:		vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it			
e-mail certificata (PEC):					

all'indirizzo di cui alla Parte prima, Capo 1, lettera a) / al seguente indirizzo:

b) le richieste di cui alla lettera a) sono ammesse a mezzo telefonico solo se confermate in forma scritta entro il secondo giorno feriale successivo e comunque entro i termini di cui alla stessa lettera a);

c) se le richieste pervengono in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;

d) ai sensi dell'articolo 72, commi 1, lettera b), e comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 il progetto, completo del Capitolato Speciale d'appalto e del computo metrico estimativo:
   - ☐ è allegato su supporto informatico alla presente lettera di invito;
   - ☒ può essere acquisito (previa richiesta anche mediante telefax o e-mail), entro il termine perentorio di cui alla precedente lettera a), all'indirizzo di cui alla Parte prima, Capo 1, lettera a) / all'indirizzo di cui alla precedente lettera a)

e) la presente lettera di invito e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni sono liberamente disponibili anche sul sito internet: http://www.asl2abruzzo.it;

f) qualora l'offerente necessiti di una nuova lista per l'offerta di cui alla Parte Prima, Capo 3, in sostituzione di quella allegata alla presente lettera di invito, deve essere obbligatoriamente ritirarla, tutti i giorni feriali, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso:
   - ☒ l'ufficio di cui alla Parte prima, Capo 1, lettera a);
   - ☒ il Responsabile del procedimento di cui alla precedente lettera a);

3. Informazioni e disposizioni finali

a) **computo dei termini**: tutti i termini previsti dalla presente lettera di invito, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;

b) **supplente**: ai sensi dell'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto per reati accertati o grave inadempimento ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso ai sensi dell'articolo 92, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011:
   - --- sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
   - --- l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente in sede di gara;
   - --- l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario;

c) **controversie**: tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Chieti, con esclusione della competenza arbitrale;

d) **trattamento dati personali**: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

   d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni nella persona del sig. Filippo Manci;

   d.2) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;

   d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

   d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 106 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009

(G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

d.6) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;

e) **procedure di ricorso**: contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Regione Abruzzo , sede / sezione di Pescara, con le seguenti precisazioni:

e.1) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;

e.2) il termine per la notificazione del ricorso decorre dal ricevimento:
- della presente lettera di invito per cause che ostano alla partecipazione;
- della comunicazione di esclusione per i concorrenti esclusi;
- della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario;

e.3) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale il concorrente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui al precedente punto e.1); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile;

e.4) per i soggetti diversi dai concorrenti sono fatti salvi i termini di cui all'articolo 120, comma 2, del decreto legislativo n. 104 del 2010;

f) **accesso agli atti**: fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 e l'articolo 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:

f.1) per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formatisi nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;

f.2) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte concorrenti;

g) **norme richiamate**: fanno parte integrante della presente lettera di invito e del successivo contratto d'appalto:

g.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

g.2) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

g.3) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;

h) **riserva di aggiudicazione**: la Stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro;

i) **applicazione del principio di rotazione**: l'operatore economico aggiudicatario non sarà invitato da questa Stazione appaltante ad eventuali successive procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici, per 6 mesi successivi alla stipula del contratto d'appalto relativo alla presente procedura.

l) **Responsabile Unico del Procedimento**: Geom. Vincenzo Stampone - U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni . tel. 0872/706760 e-mail: vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it

Lanciano, Lì 20.01.2014 2013

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI
(Ing. Filippo MANCI)

- **Allegati: modelli per la partecipazione:**

(art. 48, comma 2, d.P.R. n. 445 del 2000 e art. 73, comma 4, decreto legislativo n. 163 del 2006)

A. Dichiarazione cumulativa dell'offerente;

B. Dichiarazioni individuali soggettive (art. 38, lettere b), c) e m-ter) del decreto legislativo n. 163 del 2006):

B.1. Dichiarazione di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;

B.2. Dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;

C. Dichiarazione cumulativa del consorziato;

D - Lista delle lavorazioni e delle forniture per l'offerta di prezzi unitari.

6 25.02.14

A.S.L. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Regione Abruzzo

LISTA DELLE LAVORAZIONI E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'OPERA O DEI LAVORI

OGGETTO: LAVORI DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO ALLA L.R.32/2007 DEL SERVIZIO DIALISI SITO AL PIANO TERRA DEL P.O. " G. BERNABEO" DI ORTONA

COMMITTENTE: ASL 02 LANCIANO - VASTO - CHIETI

Lanciano, 17/01/2014

ASL 02 LANCIANO - VASTO - CHIETI
U.O.C. TECNICA AZIENDALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Vincenzo STAMPONE

IL CONCORRENTE
(timbro e firma)
PM
IMPIANTI ELETTRICI s.r.l.
Via Vella ... Tel. 0871.401430
... CALO
Partita IVA 02047...

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro) in cifre	PREZZO UNITARIO (euro) in lettere	TOTALE
	RIPORTO					
	LAVORI A MISURA					
1 E.001.060.050.a	Demolizione di tramezzatura. Compreso l'onere per tagli, l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorioin prossimità del cantiere , in attesa del trasporto allo scarico; escluso carico, trasporto e scarico a discarica controllata Di spessore fino a 10 cm SOMMANO...	m²	12,02	5,60	cinque/60	67,31
2 E.001.100.040.a	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo, posto in opera a mezzo di malta o colla. Compreso il calo in basso e l'avvicinamento a luogo di deposito provvisorio Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica SOMMANO...	m²	27,40	11,71	undici/71	320,85
3 E.008.040.010.a	Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32,5 dosato a 300 kg per 1,00 m³ di sabbia per piano di posa di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle resilienti, ecc.) dato in opera ben battuto, livellato e lisciato perfettamente spessore non inferiore a 4 cm SOMMANO...	m²	27,40	11,04	undici/04	302,50
.005.020.14 .a	Muratura monostrato in elevazione in laterizio alleggerito in pasta confezionata con blocchi forati aventi peso specifico apparente non inferiore a 700 kg/mc posti in opera con malta comune, compreso gli oneri per la formazione di angoli, spigoli, architravi, apertura di vani, mazzette e velette, i collegamenti e le incassature ed inoltre quanto occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. Con blocchi aventi giacitura dei fori verticali e percentuale di foratura pari al <55%, per murature portanti in zona non sismica: 25x30 cm, spessore 25 cm SOMMANO...	m²	35,28	40,71	quaranta/71	1.436,25
05.020.11	Tramezzatura di mattoni posti in foglio e malta, retta o curva ed a qualsiasi altezza, compresi oneri e magisteri per l'esecuzione di ammorsature e quanto altro si renda necessario a realizzare l'opera a perfetta regola d'arte. Con mattoni a dodici fori (12 -13x25x25 cm) Tramezzatura di mattoni a dodici fori SOMMANO...	m²	11,16	22,09	ventidue/09	246,52
5.090.01	Tramezzature in pannelli di gesso, con superficie liscia, sistema con incastro su due lati, posti in opera con apposito collante comprese tracce alle testate ed ammorsature, stuccatura e rasatura dei giunti, tagli a misura ed ogni altro onere e magistero per fornire l'opera eseguita a perfetta regola d'arte spessore 10 cm SOMMANO...	m²	4,12	21,30	ventuno/30	87,76
.100.01	Fornitura e posa in opera di parete divisoria interna ad orditura metallica singola, rivestimento in lastre di gesso dello spessore totale di 125 mm. Orditura metallica realizzata con profili in acciaio zincato ad U con classificazione di 1° scelta, a norma UNI EN 10327-10326, marcati CE, spessore 0,6 mm, delle dimensioni 40x75x40 mm per le guide e " 50x75x50 mm per i montanti, posti ad interasse non superiore a 600 mm, isolate dalle strutture [illegible] con [illegible]					
	RIPORTARE					2.461,19

VASTO - CHIETI - ASL 02 LANCIANO - U.O.C. TECNICA AZIENDALE

PM
IMPIANTI ELETTRICI s.r.l.

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro) in cifre	in lettere	TOTALE
	RIPORTO					2.461,19
	dell'orditura realizzato con semplice o doppio strato di lastre in gesso rivestito, marcate CE a norma EN520 dello spessore di 2x12,5 mm, in classe di reazione al fuoco A2 s1 d0 (non infiammabile), avvitate all'orditura metallica con viti autoperforanti fosfatate. Nell'intercapedine sarà inserito un materassino di lana minerale 40 dello spessore di 60 mm e densità indicativa 40 kg/m³. La fornitura in opera è comprensiva della stuccatura dei giunti, degli angoli e delle teste delle viti in modo da ottenere una superficie pronta per la finitura: al m2. con una lastra di cartongesso su entrambi i lati della parete SOMMANO...	m²	2,50	38,18	trentotto/18	95,45
8 E.007.020.010.b	Intonaco premiscelato di fondo per interni ed esterni, classe "0" di resistenza al fuoco, applicato a spruzzo in spessore di 2 cm, livellato e frattazzato Intonaco premiscelato di fondo base calce SOMMANO...	m²	77,04	9,83	nove/83	757,30
9 E.007.020.030.a	Finitura con rasante minerale premiscelato a base di calce idraulica ed inerti applicato a mano a due passate su sottofondo esistente Finitura con rasante premiscelato a base di calce SOMMANO...	m²	77,04	5,86	cinque/86	451,45
10 E.007.030.04 .a	Intonaco antincendio per murature in laterizio forato, a finitura liscia speculare fine a base di gesso emidrato e perlite espansa applicato a spruzzo in una mano, spessore minimo cm 2. Compresa la rasatura finale effettuata a mano Intonaco antincendio per murature in laterizio forato, a finitura liscia speculare fine a base di gesso emidrato e perlite espansa applicato SOMMANO...	m²	39,24	12,01	dodici/01	471,27
009.070.04 a	Pavimento in gomma tipo industriale, rispondente alle norme UNI EN 1817, Resistenza a fuoco UNI EN 13501-1 Classe Cfls 1, posto in opera con idoneo collante compresa la preparazione del piano superiore del massetto di sottofondo, quest'ultimo da pagarsi a parte, con malta autolivellante, tagli, sfridi e la pulitura finale, superficie a rilievo, in piastrelle con rovescio a coda di rondine, spessore 10 mm gomma tipo industriale, superficie a rilievo, in piastrelle con rovescio a coda di rondine SOMMANO...	m²	14,80	48,03	quarantotto/03	710,84
09.070.03	Pavimento in gomma tipo civile, puntinato o marmorizzato, rispondente alle norme UNI EN 1817, Resistenza al fuoco UNI EN 13501-1 Classe Cfls 1, posto in opera con idoneo collante compresa la preparazione del piano superiore del massetto di sottofondo, quest'ultimo da pagarsi a parte, con malta autolivellante, tagli, sfridi e la pulitura finale , superficie liscia, di qualunque colore, a tinta unita o variegata autoestinguente, spessore fino 3 mm SOMMANO...	m²	12,60	32,26	trentadue/26	406,48
.030.02	Rivestimento in pvc, fornito in rotoli, rispondente alle norme UNI 7079 -72, posto in opera con idoneo collante, compresi tagli, sfridi, pezzi speciali, profili di chiusura e la pulitura finale [illegible]	[illegible]	[illegible]	24,34	ventiquattro/34	2.628,72
						7.932,71

ASL 02 LANCIANO - VASTO - CHIETI
U.O.C. TECNICA AZIENDALE

PM IMPIANTI ELETTRICI s.r.l.

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro) in cifre	in lettere	TOTALE
	RIPORTO					7.982,71
14 E.017.040.020.a	Controsoffitto realizzato con pannelli di fibre minerali componibili biosolubili, finitura decorata con perforazioni e fessurazioni a 360°, spessore 15 mm, ignifughi di classe 1 REI 120, appoggiati su struttura antisganciamento ed antisismica, compresa, in acciaio zincato preverniciato composta da profili portanti e profili intermedi a T fissati alla struttura muraria tramite pendinatura regolabile, inclusi profili intermedi e perimetrali con struttura metallica seminascosta, REI 120 pannelli 600x600-1200 mm SOMMANO...	m²	31,40	25,94	venticinque/94	814,52
15 E.019.060.040.c	Infisso in alluminio anodizzato a taglio termico per finestre o portefinestre ad una o più ante apribili di altezza uguale o diversa anche con parti apribili a vasistas,realizzato con due profilati in lega di alluminio estruso UNI 9006-1, assemblate meccanicamente con lamelle di poliammide formanti il taglio termico, di sezione adeguata alle dimensioni ed alle funzioni del serramento, con trattamento superficiale di ossidazione anodica di colore naturale satinato o lucido dello spessore da 15 a 18 micron, oppure con preverniciatura a colori o finto legno (da compensarsi a parte), escluso vetri e pannelli con sistema di tenuta a giunto aperto con guarnizione , valvola intermedia completo di controtelaio scossalina in alluminio per l'eliminazione della condensa, coprifili in lamiera di alluminio anodizzato, fermavetro a scatto in lega leggera, cerniere, scodelline, scrocco, cremonese in alluminio e ogni altro accessorio, in opera compresi tutti gli oneri. Minimo contabilizzabile m² 1,50 Per superfici oltre m² 5 SOMMANO...	m²	16,75	220,37	duecentoventi/37	3.691,20
020.020.03	Vetrata termoisolante composta da due lastre di vetro float incolore, lastra interna in vetro float, spessore nominale 4 mm supportata da pellicola trasparente incolore di metallo pregiato, lastra esterna in vetro float, spessore nominale 4 mm, unite al perimetro da intercalare in metallo, sigillato alle lastre e tra di esse delimitante un'intercapedine di aria disidratata, con coefficiente di trasmittanza termica k di 1,7 in W/m²K, per finestre, porte e vetrate; fornita e poste in opera con opportuni distanziatori su infissi o telai in legno o metallici compreso sfridi, tagli e sigillanti siliconici, a norma UNI ISO 105933-1 intercapedine lastre 15 mm, (4+15+4) SOMMANO...	m²	16,75	43,53	quarantatre/53	729,13
01.150.03	Rimozione di porta interna o esterna in legno, calcolato sulla superficie massima misurata all'esterno del controtelaio, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi. Compreso l'onere carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Rimozione porte in legno SOMMANO...	m²	8,89	12,03	dodici/03	106,95
.160.03	Rimozione di porte o cancelli in profilato di ferro o di alluminio calcolato sulla superficie massima misurata all'esterno del controtelaio inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a [illegible] degli elementi. Compreso l'onere per carico [illegible] e/o [illegible] RIPORTARE					13.324,50

ASL 02 LANCIANO VASTO CHIETI U.O.C. TECNICA AZIENDALE

PM IMPIANTI ELETTRICI s.r.l. V. Vella, [illegible] 0871.401430

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro) In cifre	In lettere	TOTALE
	RIPORTO					13.324,50
	di risulta fino ad una distanza di 60 m rimozioni di porte in ferro o alluminio					
	SOMMANO...	m²	10,29	11,54	undici/54	118,75
19 E.019.120.010.c	Fornitura e posa in opera di porta interna realizzata in una o due ante a battente, intelaiatura perimetrale con profilati in alluminio e pannelli con reticolo in legno. La porta sarà composta da : Pannello di spessore mm. 45/50 tamburato con nido d'ape contornato da massello di legno duro ricavato da idonea sezione di spessore mm. 50, con battuta squadrata piatta e bordo verniciato. Rivestimento in laminato plastico, spessore 9/10 finitura opaca satinata, colori a scelta dal campionario.Telaio realizzato con profilati di alluminio. Il telaio si compone di due elementi tra loro assemblabili telescopicamente: a) Profilo sagomato con alloggiamento guarnizione per battuta pannello con funzioni di parte interna e sede per inserimento profilo. b) Parte esterna con funzioni di copertura del controtelaio. - N. 2 cerniere in alluminio, - N. 1 maniglia in alluminio anodizzato, - N. 1 serratura, completa con ogni altro onere e magistero per fornire il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte da 700-800 x h 2100 ad una anta					
	SOMMANO...	cad	2,00	707,34	settecentosette/34	1.414,68
20 E.018.040.010.a	Porta tagliafuoco ad un battente, omologata a norme UNI 9723 conforme alle certificazione di prodotto ISO 9001, di colore avorio chiaro realizzata con telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, completa di guarnizione autoespandente per fumi caldi posta su i tre lati, con rostri fissi, anta in acciaio preverniciato coibentata con doppio strato di lana minerale impregnato con colla a base di calciosilicati più foglio di alluminio intermedio, con due cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibili, completa di serratura con chiave, ad un punto di chiusura, maniglia interna ed esterna con placche antincendio, posta in opera compreso le opere murarie escluso il maniglione antipanico. REI 60, per le seguenti dimensioni di foro muro 800 x 2.000 mm					
	SOMMANO...	cad	1,00	293,69	duecentonovantatre/69	293,69
018.040.01	Porta tagliafuoco ad un battente, omologata a norme UNI 9723 conforme alle certificazione di prodotto ISO 9001, di colore avorio chiaro realizzata con telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, completa di guarnizione autoespandente per fumi caldi posta su i tre lati, con rostri fissi, anta in acciaio preverniciato coibentata con doppio strato di lana minerale impregnato con colla a base di calciosilicati più foglio di alluminio intermedio, con due cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibili, completa di serratura con chiave, ad un punto di chiusura, maniglia interna ed esterna con placche antincendio, posta in opera compreso le opere murarie escluso il maniglione antipanico. REI 60, per le seguenti dimensioni di foro muro 1.285 x 2.000 mm					
	SOMMANO...	cad	2,00	379,84	trecentosettantanove/84	759,68
040.03	Porta tagliafuoco a due battenti omologata a norme UNI 9723 conforme alle certificazioni di prodotto ISO 9001, di colore avorio chiaro realizzata con telaio [illegible]					
						15.911,80

U.O.C. TECNICA AZIENDALE
CHIETI - VASTO - LANCIANO

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro) in cifre	in lettere	TOTALE
	RIPORTO					15.911,30
	posta su i tre lati autoespandente per fumi caldi, con rostri fissi, ante in acciaio prevemiciato coibentate con doppio strato di lana minerale impregnato con colla a base di calciosilicati più foglio di alluminio intermedio, con quattro cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibili, completa di serratura con chiave, ad un punto di chiusura, maniglia interna ed esterna con placche antincendio, posta in opera compreso le opere murarie escluso il maniglione antipanico. REI 60, per le seguenti dimensioni di foro muro: 1.300 x 2.000 mm SOMMANO...	cad	1,00	514,69	cinquecentoquattordici/69	514,69
23 E.018.040.030.e	Porta tagliafuoco a due battenti omologata a norme UNI 9723 conforme alle certificazioni di prodotto ISO 9001, di colore avorio chiaro realizzata con telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, completa di guarnizioni posta su i tre lati autoespandente per fumi caldi, con rostri fissi, ante in acciaio prevemiciato coibentate con doppio strato di lana minerale impregnato con colla a base di calciosilicati più foglio di alluminio intermedio, con quattro cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibili, completa di serratura con chiave, ad un punto di chiusura, maniglia interna ed esterna con placche antincendio, posta in opera compreso le opere murarie escluso il maniglione antipanico. REI 60, per le seguenti dimensioni di foro muro: 1.500 x 2.000 mm SOMMANO...	cad	2,00	530,84	cinquecentotrenta/84	1.061,68
4 .021.020.04 .c	Tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire, esclusa la preparazione delle stesse. Su superfici interne con idropittura lavabile SOMMANO...	m²	1'000,00	5,31	cinque/31	5.310,00
5 001.170.01 a	Rimozione di apparecchi igienico sanitari sia ordinari che per parzialmente abili quali: vaso con cassetta, bidet, docce, lavello, lavabo anche se a colonna, comprese opere murarie di demolizione Rimozione di apparecchi igienico sanitari SOMMANO...	cad	1,00	20,58	venti/58	20,58
340.010.0 c	LAVABO IN PORCELLANA VETRIFICATA Lavabo in porcellana vetrificata (vitreus-china), installato su due mensole a sbalzo in ghisa smaltata, completo di fori per la rubinetteria, collegato allo scarico ed alle tubazioni d'adduzione d'acqua calda e fredda, fornito e posto in opera. Sono compresi: la piletta; lo scarico automatico a pistone; il sifone a bottiglia; i flessibili a parete, corredati del relativo rosone in ottone cromato del tipo pesante; i relativi morsetti, bulloni, viti cromate, etc., l'assistenza muraria. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: la rubinetteria; le tubazioni di allaccio e di scarico. Si precisa inoltre che i materiali sopra indicati debbono essere d'ottima qualità privi di difetti, slabbrature, ammaccature o altre deformazioni o imperfezioni e rispondenti alle caratteristiche stabilite dalle prescrizioni contrattuali e conformi alle consuetudini commerciali; dovranno essere di tipo, scelta, qualità, caratteristiche, dimensioni, peso, colore e spessori come da prescrizioni contrattuali o come da richiesta della D.L. e comunque rispondenti alle norme UNI 4542-4549. Le eventuali imperfezioni o difetti possono comportare a giudizio della D.L. il rifiuto dei materiali stessi. Nelle dimensioni di cm 61 e 53 x 47 RIPORTARE					22.818,25

ASTO - LANCIANO - VASTO - CHIETI
U.O.C. TECNICA AZIENDALE

IMPIANTI ELETTRICI s.r.l.
Via Vella, s/c - Tel. 0871.401430

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro) in cifre	in lettere	TOTALE
	RIPORTO					22.818,25
	con tolleranze in meno o in più di cm 2. SOMMANO...	cad	1,00	142,85	centoquarantadue/85	142,85
27 IM.350.010.060.a	GRUPPO MONOFORO PER LAVABO Gruppo monoforo per lavabo in ottone del tipo pesante cromato, realizzato nel rispetto delle norme UNI EN 200, UNI EN 246, UNI EN 248 o delle equivalenti norme NF, del diametro 1/2", completo di rubinetti per acqua calda e fredda, di bocca di erogazione, fornito e posto in opera. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. Scarico con comando a pistone SOMMANO...	cad	1,00	91,42	novantuno/42	91,42
28 IM.Z01.01.001	Modifica dell'impianto acqua dialisi, consistente nell'eliminazione della linea all'interno del nuovo locale magazzino, lo spostamento al di sopra del rivestimento murale, la realizzazione di calate per gli attacchi dei monitor, compreso nuovi tratti di tubazione in polietilene reticolato, i pezzi speciali, raccorderia, valvole, la modifica e nuovi tratti di canali portatubazione, il collaudo, il lavaggio ecc. e quant'altro necessario per dare l'impianto a norma e perfettamente funzionante. SOMMANO...	a posto letto	7,00	740,00	settecentoquaranta/00	5.180,00
9 L.010.010.0 0.a	Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera Punto luce e punto di comando sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Sono compresi: le scatole di derivazione; i morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe;i conduttori del tipo HO7V-K o NO7V-K di sezione minima di fase e di terra pari a mm2 1,5; la scatola portafrutto incassata a muro (fino a 4 moduli); il frutto; la placca in materiale plastico o metallico; la tubazione in PVC autoestinguente incassata sotto intonaco. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse le opere murarie, incluso il solo fissaggio, su tracce predisposte,delle scatole e del tubo. Punto luce diretto dal quadro o derivato (semplice) SOMMANO...	Cad	4,00	17,39	diciannette/39	69,56
010.020.1	NODO EQUIPOTENZIALE NODO EQUIPOTENZIALE costituito da barretta in rame forata o da sistema analogo, contenuta in apposita scatola di derivazione, connessa alla rete generale di terra con cavo di sezione adeguata. Sono compresi: le eventuali opere murarie; le targhette identificatrici da apporre nei terminali dei cavi; i collegamenti alla rete generale di terra. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. per ogni nodo fino a 24 fori escluse le opere murarie SOMMANO...	Cad	6,00	49,92	quarantanove/92	299,52
20.020.1 7	CANALE MULTIFUNZIONALE a sezione rettangolare porta cavi e porta apparecchi CANALE MULTIFUNZIONALE a sezione rettangolare porta cavi e porta apparecchi in materiale plastico isolante antiurto, in colore bianco RAL9001 o RAL7040 o assimilabile. Fornito e posto in opera. Sono compresi: il coperchio asportabile; le giunzioni; i fissaggi in conformità alle norme CEI 23.32, grado di protezione IP4X. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Nelle misure di altezza per profondità assimilabile a [illegible] SOMMANO...	Cad	[illegible]	12,52	dodici/52	250,40
	[illegible]					28.852,00

ASL 02 LANCIANO - VASTO - CHIETI
U.O.C. TECNICA AZIENDALE

PM
IMPIANTI ELETTRICI s.r.l.
V. Vella, [illegible] - Tel. 0871 401130

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro) in cifre	PREZZO UNITARIO (euro) in lettere	TOTALE
	RIPORTO					28.852,00
32 EL.020.020.130.z10	CANALE MULTIFUNZIONALE a sezione rettangolare porta cavi e porta apparecchi CANALE MULTIFUNZIONALE a sezione rettangolare porta cavi e porta apparecchi in materiale plastico isolante antiurto, in colore bianco RAL9001 o RAL7040 o assimilabile. Fornito e posto in opera. Sono compresi: il coperchio asportabile; le giunzioni; i fissaggi in conformità alle norme CEI 23.32, grado di protezione IP4X. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Nelle misure di altezza per profondità assimilabile a: angolo piano o derivazione mm 60x40 SOMMANO...	Cad	60,00	6,03	sei/03	361,80
33 EL.030.010.010.b	CAVO IN CORDA DI RAME NO7 V-K Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NO7 V-K , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70° C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione CEI 20-22, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Per sistemi chiusi o incassati Unipolare Cavo NO7 V-K - Sezione 1,5 mm² SOMMANO...	m	300,00	0,98	zero/98	294,00
4 L.030.010.0 0.c	CAVO IN CORDA DI RAME NO7 V-K Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NO7 V-K , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70° C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione CEI 20-22, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Per sistemi chiusi o incassati Unipolare Cavo NO7 V-K - Sezione 2,5 mm² SOMMANO...	m	402,68	1,07	uno/07	430,87
030.010.0 d	CAVO IN CORDA DI RAME NO7 V-K Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NO7 V-K , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70° C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione CEI 20-22, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Per sistemi chiusi o incassati Unipolare Cavo NO7 V-K - Sezione 4 mm² SOMMANO...	m	300,00	1,62	uno/62	486,00
0.010.0	CAVO IN CORDA DI RAME NO7 V-K Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NO7 V-K , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70° C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione CEI [illegible] o provenienza di [illegible]					
	[illegible]					30.424,66

U.O.C. TECNICA AZIENDALE

PM IMPIANTI ELETTRICI s.r.l.
V. Vella [illegible] Tel. 0871.401430

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro) in cifre	PREZZO UNITARIO (euro) in lettere	TOTALE
	RIPORTO					30.424,66
	su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Per sistemi chiusi o incassati Unipolare Cavo NO7 V-K - Sezione 6 mm² SOMMANO...	m	200,00	1,79	uno/79	358,00
37 EL.030.010.0 10.f	CAVO IN CORDA DI RAME NO7 V-K Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NO7 V-K , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70° C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione CEI 20-22, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Per sistemi chiusi o incassati Unipolare Cavo NO7 V-K - Sezione 10 mm² SOMMANO...	m	60,00	2,65	due/65	159,00
38 EL.030.010.0 10.g	CAVO IN CORDA DI RAME NO7 V-K Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NO7 V-K , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70° C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione CEI 20-22, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Per sistemi chiusi o incassati Unipolare Cavo NO7 V-K - Sezione 16 mm² SOMMANO...	m	30,00	3,17	tre/17	95,10
9 ..030.020.0 .b	Cavi per trasmissione dati UTP LSZH rispondenti alle normative IEC 15801 EN50173 Cavi per trasmissione dati LSZH rispondenti alle normative IEC 15801 EN50173 con guaina a bassa emissione di fumi con conduttori twistati a filo unico o corda flessibile con isolamento centrale in polietilene e guaina in PVC a bassa emissione di fumi, conformi ISOIEC 11801. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione e quanto altro necessario per un lavoro finito. Cavi non schermati. Cavo per trasmissione dati UTP - cat. 6 24 AWG:4 coppie SOMMANO...	m	400,00	2,43	due/43	972,00
40.010.0	INTERRUTTORE MODULARE MAGNETOTERMICO DIFFERENZIALE 6 kA Cl. AC INTERRUTTORE DIFFERENZIALE MAGNETOTERMICO, caratteristica C potere di interruzione pari a 6KA, norme CEI 23.18.15.5 (P2) posto in opera funzionante a perfetta regola d'arte su profilato DIN, completo di quota di cablaggio, accessori e montaggio su quadro, esclusa la quota di carpenteria. bipolare da 40A a 63A con id: 0.03A. SOMMANO...	Cad	1,00	150,29	centocinquanta/29	150,29
.010.2	CENTRALINO IN RESINA da parete con grado di protezione IP55 CENTRALINO IN RESINA da parete con grado di protezione IP55 completo di sportello, realizzato in doppio isolamento per tensioni fino a 415 Volts, fornito e posto in opera atto a contenere apparati su modulo DIN da [illegible] a 54 moduli					
	RIPORTARE					32.159,05

ASL 02 LANCIANO - VASTO - CHIETI
U.O.C. TECNICA AZIENDALE

PM IMPIANTI ELETTRICI s.r.l.
V. Vellini [illegible] - Tel. 0871 401 [illegible]

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro) in cifre	in lettere	TOTALE
	RIPORTO					32.159,05
	SOMMANO...	Cad	1,00	196,95	centonovantasei/95	196,95
42 EL.040.010.060.a	INTERRUTTORE MODULARE MAGNETOTERMICO DIFFERENZIALE 6 kA Cl. AC INTERRUTTORE DIFFERENZIALE MAGNETOTERMICO, caratteristica C, potere di interruzione pari a 6KA, norme CEI 23.18.15.5 (P2) posto in opera funzionante a perfetta regola d'arte su profilato DIN, completo di quota di cablaggio, accessori e montaggio su quadro, esclusa la quota di carpenteria. bipolare da 6A a 32A con Id: 0.03A SOMMANO...	Cad	25,00	108,91	centotto/91	2.722,75
43 EL.040.010.230.a	CENTRALINO IN RESINA da parete con grado di protezione IP55 CENTRALINO IN RESINA da parete con grado di protezione IP55 completo di sportello, realizzato in doppio isolamento per tensioni fino a 415 Volts, fornito e posto in opera atto a contenere apparati su modulo DIN da mm 17,5. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. da 13 a 24 moduli SOMMANO...	Cad	16,00	80,30	ottanta/30	1.284,80
44 EL.040.010.230.1	CENTRALINO IN RESINA da parete con grado di protezione IP55 CENTRALINO IN RESINA da parete con grado di protezione IP55 completo di sportello, realizzato in doppio isolamento per tensioni fino a 415 Volts, fornito e posto in opera atto a contenere apparati su modulo DIN da mm 17,5. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. fino a 12 moduli SOMMANO...	Cad	1,00	56,19	cinquantasei/19	56,19
5 L.010.020.0).a	Punto presa SOTTOTRACCIA esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Sono compresi: la scatola di derivazione incassata a muro; i morsetti di derivazione a mantello o con caratteristiche analoghe; i conduttori del tipo HO7V-K o NO7V-K di sezione minima di fase e di terra pari a mm2 2,5 (per prese fino a 16A), mm2 6 (per prese fino a 32A); la scatola portafrutto (fino a 4 moduli); il frutto; la placca in materiale plastico o metallico; la tubazione in PVC autoestinguente, incassata sotto intonaco. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse le opere murarie, incluso il solo fissaggio, su tracce predisposte,delle scatole e del tubo. per presa 2x10AA/16A+T o tipo UNEL SOMMANO...	Cad	18,00	24,03	ventiquattro/03	432,54
10.020.0	Punto presa SOTTOTRACCIA esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Punto presa sottotraccia esclusa la linea dorsale, fornito e posto in opera. Sono compresi: la scatola di derivazione incassata a muro; i morsetti di derivazione a mantello o con caratteristiche analoghe; i conduttori del tipo HO7V-K o NO7V-K di sezione minima di fase e di terra pari a mm2 2,5 (per prese fino a 16A), mm2 6 (per prese fino a 32A); la scatola portafrutto (fino a 4 moduli); il frutto; la placca in materiale plastico o metallico; la tubazione in PVC autoestinguente, incassata sotto intonaco. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse le opere murarie, incluso il solo fissaggio, su tracce predisposte,delle scatole e del tubo. per ogni frutto in più sulla stessa scatola SOMMANO	Cad	18,00	9,27	nove/27	166,86
	RIPORTARE					37.019,14

ASL 02 LANCIANO - VASTO - CHIETI
U.O.C. TECNICA AZIENDALE

PM
...ELETTRICI s.r.l.
Tel. 0871 401430

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro) in cifre	PREZZO UNITARIO (euro) in lettere	TOTALE
	RIPORTO					37.019,14
47 EL.Z03.001.001	Fornitura e posa in opera di trave testaletto dotato di illuminazione diretta, faretti per luce di lettura alimentati in bassissima tensione di sicurezza (12V), lampade alogene per visita intensiva (12V, 50W) con trasformatore di sicurezza e regolatore di luminosità attraverso binario elettrificato, prese EDP e telefoniche, altoparlanti con selettore di programmi radio e filodiffusione, pulsantiera fissa o asportabile, con eventuale led di tranquillizzazione, pulsante di chiamata e fino a 3 pulsanti di comando luci, barra porta strumenti sospesa all'apparato, ganci portaflebo applicabili su tutta la lunghezza del testaletto, attacchi per ossigeno e vuoto, a norma EN 60601-1 (CEI 62-5) e UNI EN ISO 11197, quant'altro necessario per dare la trave testaletto funzionante. SOMMANO...	cadauno	8,00	740,00	settecentoquaranta/00	5.920,00
48 EL.060.010.040.c	PLAFONIERA CON CORPO IN ACCIAIO, PLAFONIERA CON CORPO IN ACCIAIO, ottica speculare con schermo parabolico in alluminio antiriflesso a bassissima luminanza (a 50; minore 400 cd/m¡) con titolo di alluminio superiore al 99,9%. Plafoniera con corpo in acciaio, ottica con schermo parabolico in alluminio antiriflesso armatura verniciata a fuoco, fornita e posta in opera perfettamente funzionante, fissata ad un'altezza max di m 3.50. Sono compresi: gli accessori; i reattori; i condensatori di rifasamento; gli starter; le staffe di fissaggio; i tubi fluorescenti; la posa in vista o ad incasso su controsoffitti. + inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. potenza 4x18W SOMMANO...	Cad	4,00	312,46	trecentododici/46	1.249,84
..060.010.0 .d	PLAFONIERA CON CORPO IN ACCIAIO, PLAFONIERA CON CORPO IN ACCIAIO, ottica speculare con schermo parabolico in alluminio antiriflesso a bassissima luminanza (a 50; minore 400 cd/m¡) con titolo di alluminio superiore al 99,9%. Plafoniera con corpo in acciaio, ottica con schermo parabolico in alluminio antiriflesso armatura verniciata a fuoco, fornita e posta in opera perfettamente funzionante, fissata ad un'altezza max di m 3.50. Sono compresi: gli accessori; i reattori; i condensatori di rifasamento; gli starter; le staffe di fissaggio; i tubi fluorescenti; la posa in vista o ad incasso su controsoffitti. + inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. potenza 2x36W SOMMANO...	Cad	8,00	147,11	centoquarantasette/11	1.176,88
40.010.0	CANALIZZAZIONI DI DISTRIBUZIONE ARIA CON CONDOTTI RETTANGOLARI O CIRCOLARI IN ACCIAIO ZINCATO. Canalizzazioni per distribuzione dell'aria a sezione rettangolare o circolare realizzate in acciaio zincato con giunzioni a flangia, comprensive di pezzi speciali, guarnizioni di tenuta, bulloneria. Spessore minimo della lamiera 6/10 di mm per misure del lato max fino a mm 500, 8/10 di mm per misure da mm 501 a mm 1000, 10/10 di mm per misure da mm 1001 in poi è conteggiata per kg di peso. Per quantitativi fino ai primi kg 1000 SOMMANO...	kg	1.000,00	6,28	sei/28	6.280,00
..010.1	BOCCHETTA IN ALLUMINIO CON ALETTE FISSE ORIZZONTALI INCLINATE. Bocchetta in alluminio con alette fisse orizzontali inclinate a 45, [illegible] per [illegible]					
	RIPORTARE					51.645,86

ASL 02 LANCIANO - VASTO CHIETI
U.O.C. TECNICA AZIENDALE

PM
...ANTI ELETTRICI s.r.l.
Vel... - tel. 0871.401430

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro) in cifre	in lettere	TOTALE
	RIPORTO					
	superficie frontale lorda (i valori fra parentesi indicano le dimensioni in mm della bocchetta di riferimento). Da 5,5 a 8,5 dm² (400 x 200) SOMMANO...	dm²	170,00	3,88	tre/88	659,60
52 IM.240.010.2 40.a	DIFFUSORE CIRCOLARE IN ALLUMINIO A CONI REGOLABILI PER MONTAGGIO A SOFFITTO Diametro diffusore circolare in alluminio a coni regolabili per montaggio a soffitto. Diametro collare mm 150 SOMMANO...	cad	3,00	38,78	trentotto/78	116,34
53 IM.240.010.3 60.b	VALVOLA REGOLABILE DI ESTRAZIONE ARIA IN PLASTICA BIANCA Valvola di ventilazione per l'estrazione dell'aria viziata dai locali normalmente destinati a servizi, realizzata in polipropilene bianco ed antistatico con collarino di fissaggio e vite di regolazione portata aria. Collare D = 150 mm SOMMANO...	cad	8,00	9,17	nove/17	73,36
54 IM.240.010.4 90.b	SERRANDA TAGLIAFUOCO CON CASSA QUADRATA LUNGA MAX MM 500 Serranda tagliafuoco rettangolare a pala unica, lunghezza max mm 500, dimensioni max L x H = mm 1500 x mm 700, con disgiuntore termico tarato a 72 °C, omologata REI 60, conteggiata per dm² di superficie frontale lorda (i valori fra parentesi indicano le dimensioni in mm della serranda di riferimento). Da 8,5 a 12,5 dm² (500 x 200) SOMMANO...	dm²	2,00	28,19	ventotto/19	56,38
5 1.240.010.4 .e	SERRANDA DI REGOLAZIONE RETTANGOLARE AD ALETTE CONTRAPPOSTE Serranda di regolazione rettangolare con telaio in acciaio zincato ed alette contrapposte in acciaio zincato, dimensioni max L x H = mm 2000 x mm 2010, conteggiata per dm² di superficie frontale lorda (i valori fra parentesi indicano le dimensioni in mm della serranda di riferimento). Da 30,0 a 55,0 dm² (800 x 610) SOMMANO...	dm²	42,00	2,69	due/69	112,98
160.010.2	ISOLANTE PER TUBAZIONI IN GUAINA O LASTRE DI ELASTOMERO ESTRUSO Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40 °C non superiore a 0,040 W/m², classe 1 di reazione al fuoco, campo di impiego da -40° a +105 °C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore maggiore di 5000, spessori progressivi con l'aumentare del diametro affinchè vi sia una uguale temperatura sulla faccia esterna dell'isolante, spessore minimo mm 13, compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro lineare comprese le curve quando è costituito da guaina flessibile o per metro quadro di superficie esterna quando è costituito da lastra. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore dell'isolante: s (mm). Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). s x D = 13 x 12 SOMMANO...	m	180,00	3,06	tre/06	550,80
	CONDOTTO FLESSIBILE ISOLATO PER CONTEGGIAMENTO ARIA TEMPERATURA MAX 120 [illegible]					
	A RIPORTARE					53 215,32

ASL 02 LANCIANO - VASTO - CHIETI
U.O.C. TECNICA AZIENDALE

PM
IMPIANTI ELETTRICI s.r.l.
V. Vella, s.n.c. Tel. 0871.401430

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro) in cifre	PREZZO UNITARIO (euro) in lettere	TOTALE
	RIPORTO					
	gassosi, realizzato mediante spirale in acciaio armonico ricoperto da un materassino in fibra di vetro spessore mm 25 avvolto su entrambe le facce da un foglio di alluminio, temperatura d'impiego da -20 °C a +120 °C. Diametro interno = mm 300					
	SOMMANO...	m	12,00	34,70	trentaquattro/70	416,40
58 IM.240.010.020.g	CONDOTTO FLESSIBILE ISOLATO PER CONVOGLIAMENTO ARIA, TEMPERATURA MAX 120 °C Condotto flessibile per convogliamento aria e fluidi gassosi, realizzato mediante spirale in acciaio armonico ricoperto da un materassino in fibra di vetro spessore mm 25 avvolto su entrambe le facce da un foglio di alluminio, temperatura d'impiego da -20 °C a +120 °C. Diametro interno = mm 250					
	SOMMANO...	m	18,00	28,00	ventotto/00	504,00
59 IM.240.010.020.f	CONDOTTO FLESSIBILE ISOLATO PER CONVOGLIAMENTO ARIA, TEMPERATURA MAX 120 °C Condotto flessibile per convogliamento aria e fluidi gassosi, realizzato mediante spirale in acciaio armonico ricoperto da un materassino in fibra di vetro spessore mm 25 avvolto su entrambe le facce da un foglio di alluminio, temperatura d'impiego da -20 °C a +120 °C. Diametro interno = mm 200					
	SOMMANO...	m	6,00	23,00	ventitre/00	138,00
60 IM.240.010.020.d	CONDOTTO FLESSIBILE ISOLATO PER CONVOGLIAMENTO ARIA, TEMPERATURA MAX 120 °C Condotto flessibile per convogliamento aria e fluidi gassosi, realizzato mediante spirale in acciaio armonico ricoperto da un materassino in fibra di vetro spessore mm 25 avvolto su entrambe le facce da un foglio di alluminio, temperatura d'impiego da -20 °C a +120 °C. Diametro interno = mm 150					
	SOMMANO...	m	15,00	19,00	diciannove/00	285,00
018.040.13	Maniglione antipanico a barra orizzontale basculante in acciaio cromato o push, posto in opera su infissi o porte tagliafuoco ad uno o due battenti maniglione interno e placca esterna					
	SOMMANO...	cad	2,00	124,00	centoventiquattro/00	248,00
18.040.13	Maniglione antipanico a barra orizzontale basculante in acciaio cromato o push, posto in opera su infissi o porte tagliafuoco ad uno o due battenti maniglione interno e maniglia esterna					
	SOMMANO...	cad	1,00	135,00	centotrentacinque/00	135,00
3.040.05	Sovrapprezzo per finestratura rettangolare omologata e certificata su porte tagliafuoco in acciaio REI 60 e 120, per dimensioni finestratura 400x600 mm REI 60					
	SOMMANO...	cad	2,00	250,00	duecentocinquanta/00	500,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro					55.441,72

U.O.C. TECNICA AZIENDALE

LAVORI ELETTRICI s.r.l.
Via Valle ... tel. 0871.401430

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro) in cifre	in lettere	TOTALE
	RIPORTO					
	LAVORI A CORPO					
64 IM.Z02.001.001	Modifica ed ampliamento di impianto gas medicali costituita da linea ossigeno e linea del vuoto, con spostamento del quadro di 2° stadio nella zona compartimentata del vano scala, completo di riduttore, per ossigeno e valvola del vuoto, pressostati, vuotostati, capernteria e pannello di copertura, le tubazioni in rame a norma CE, gli ancoraggi al muro, i carter di protezione antincendio da realizzare in cartongesso resistente al fuoco REI120, i collegamenti alle travi testa letto muniti di presa per ossigeno e per vuoto.					
	SOMMANO...	a corpo	1,00	3.700,00	tremilasettecento/00	3.700,00
	Parziale LAVORI A CORPO euro					59.141,72
	TOTALE euro					59.141,72
	cinquantanovemilacentoquarantuno/72					
	(diconsi euro - in lettere)					
	Pari a Ribasso del 25.000 %					
	venticinquepercento					
	(ribasso in lettere)					
	Lanciano, 17/01/2014					
	IL CONCORRENTE *(timbro e firma)* PM IMPIANTI ELETTRICI s.r.l. Via Velia, 4 - Tel. 0871.401430 Partita IVA 02047620691					

Ai sensi dell'art. 119, comma 5 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, l'offerente prende atto espressamente che, per la parte di lavoro "a corpo" le indicazioni delle voci e delle quantità sulla presente lista, così come i prezzi unitari offerti, non hanno alcuna efficacia contrattuale e non hanno alcun effetto sull'importo complessivo dell'offerta il quale seppur determinato mediante l'applicazione dei prezzi unitari alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 53 comma 4 terzo periodo del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e dell'art. 43 c. 6 del D.P.R. 05 OTTOBRE 2010 N. 207, senza che possa essere invocata della parti alcuna verifica in sede di contabilità

Sensi dell'art. 86 comma 3/bis e 87 comma 4 secondo periodo del D Lgs. nr. 163/2006, i costi della sicurezza aziendali, propri dell'impresa e diversi da quelli non soggetti a ribasso, sono indicati nella misura del 3 %

Tre per cento) dell'importo dei lavori a netto del ribasso offerto

Lanciano 18/02/14

Il Concorrente

PM IMPIANTI ELETTRICI s.r.l. Via Velia, 4 - Tel. 0871.401430 Partita IVA 02047620691

U.O.C. TECNICA AZIENDALE - VASTO - CHIETI - P.O. LANCIANO